



# BILANCIO SOCIALE

dell'esercizio 2011



Edizione n. 1

## Presentazione

---

Non nascondo una certa preoccupazione nel presentare il Bilancio Sociale dell'Associazione che rappresento perché non so, ma mi auguro di sì, se tutto ciò che riguarda la Storia dell'Avis Provinciale di Macerata, la sua evoluzione nel tempo, il suo rapporto con i donatori e con le Consorelle Avis Comunali e la sua mission, raggiunga lo scopo che mi prefiggo e che è soprattutto quello di produrre una riflessione da parte del lettore.

### **Se il risultato della lettura avrà prodotto le seguenti riflessioni:**

- che la donazione del sangue è utile ed indispensabile per contribuire ad aiutare quelle persone, che non conosciamo, ma che sicuramente hanno perso, o stanno perdendo, il bene più prezioso che è la salute
- che la donazione non è riservata a poche persone, che qualcuno impropriamente chiama "eroi", ma che è un atto di alto livello sociale e solidale

### **vuol dire che il lettore non ha perso tempo e dovrà trarre solamente queste conclusioni:**

- se sono maggiorenne, ho un peso non inferiore a 50 kg e sono in buona salute (da accertare attraverso esami gratuiti)
- anche io posso far parte di questa benemerita Associazione
- esaminando il sito [www.avispromc.it](http://www.avispromc.it) posso valutare qual è l'Avis Comunale più vicina e procedere all'iscrizione a diventarne Socio

Così facendo avrai fatto del bene agli altri ma anche a te stesso attraverso un costante controllo del tuo stato di salute, evitando il motto che tutti noi conosciamo a memoria che recita "è morto tizio o caio e stava tanto bene". Purtroppo muoiono solamente le persone che non stanno bene e spesso volte queste non sono a conoscenza del proprio stato di salute.

Colgo l'occasione per ringraziare quanti con me hanno collaborato in questo lavoro e precisamente:

- **Silvano Gironacci**, Consigliere
- **Laura Sciapichetti**, giovane del Servizio Civile che ha prestato Servizio presso la nostra Sede dal 10.1.2011 al 9.1.2012
- **Orela Kryeziu**, giovane studentessa albanese che, su autorizzazione dell'Università di Macerata, ha svolto uno Stage di 120 ore presso la nostra Sede
- **Serena Maraviglia**, Segretaria
- **Patrizia Camilletti**, coordinatrice del Centro Servizi Volontariato di Macerata.

Viva l'Avis, Viva l'Avis Provinciale di Macerata.

Il Presidente  
**Silvano Donati**

## Sommario

Introduzione e nota metodologica .....	4
Il gruppo di lavoro.....	6
1. Identità dell'associazione .....	7
1.1 Profilo generale.....	7
1.2 La nostra storia .....	8
1.3 Contesto di riferimento e vision .....	12
1.4 Mission e linee strategiche .....	14
1.5 I nostri stakeholder .....	15
2. Risorse e organizzazione.....	17
2.1 La compagine sociale .....	17
2.2 Governance e organizzazione .....	19
2.3 Le risorse umane .....	24
2.4 Strutture e mezzi .....	25
3. Profilo economico finanziario.....	29
3.1 Le risorse economiche: provenienza ed utilizzo .....	29
4. Relazione sulle attività svolte nel 2011 e programmazione per il 2012.....	33
4.1 Attività di coordinamento e gestione della raccolta .....	33
4.2 Attività di promozione e sensibilizzazione.....	35
4.3 Attività di formazione ed informazione.....	38
4.4 Quadro dei risultati 2011 e programmazione per il 2012 .....	41
5. I risultati della raccolta nella Provincia di Macerata .....	43
6. Il coinvolgimento degli interlocutori .....	51
6.1 Le riflessioni di alcuni interlocutori chiave .....	51
6.2 La tua opinione.....	59

*Questo bilancio sociale è stato redatto nell'ambito del progetto "La rendicontazione sociale" del Centro Servizi per il Volontariato Marche ed è disponibile anche online: <http://www.avispromc.it>*

## Introduzione e nota metodologica

Attraverso il bilancio sociale si vuole **render conto della gestione svolta nel periodo** e consentire agli interlocutori di valutarla consapevolmente, avviando uno **scambio utile per la comprensione reciproca e il miglioramento delle performance aziendali**.

Nella rendicontazione è stato fatto prevalente **riferimento** a:

- principi di redazione del bilancio sociale del Gruppo di studi per il bilancio sociale (GBS, *Gruppo di studio per il bilancio sociale, Principi di redazione del bilancio sociale*, 2001 e documento di ricerca n. 10, *La rendicontazione sociale per le aziende non profit*, 2009) <sup>(1)</sup>;
- linee guida Global Reporting Initiative (GRI, *Linee guida per il reporting di sostenibilità*, 2000-2006, version 3.0, pag. 2) <sup>(2)</sup>;
- standard AccountAbility AA 1000 (ACCOUNTABILITY, *AA1000 Series*, 2005, 2008) <sup>(3)</sup>;
- linee guida del Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il volontariato (CSVNET, *Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato*, 2008) <sup>(4)</sup>;
- linee guida dell'Agenzia per le Onlus (AGENZIA PER LE ONLUS, *Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit*, 2010) <sup>(5)</sup>.

Il report si **articola** nelle parti indicate di seguito.

- 1 IDENTITÀ DELL'ASSOCIAZIONE:** sono evidenziati il contesto di riferimento e la vision, la collegata missione, le linee strategiche e gli interlocutori dell'Associazione.
- 2 RISORSE E ORGANIZZAZIONE:** sono presentate la compagine associativa, il sistema di governo ed i processi di partecipazione, la struttura organizzativa, le persone che operano nell'organizzazione e le strutture e i mezzi utilizzati per lo svolgimento dell'attività.
- 3 PROFILO ECONOMICO-FINANZIARIO:** sono fornite alcune informazioni significative e sintetiche sui dati economico-finanziari evidenziati nel bilancio d'esercizio annuale.
- 4 RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2011 E PROGRAMMAZIONE PER IL 2012:** qui sono analizzati i risultati ottenuti durante il 2011 e sono indicate le linee di sviluppo per il futuro.
- 5 I RISULTATI DELLA RACCOLTA NELLA PROVINCIA DI MACERATA:** sono indicati i risultati della raccolta del sangue e suoi derivati in tutta la Provincia di Macerata.
- 6 IL COINVOLGIMENTO DEGLI INTERLOCUTORI:** a causa dell'importante impegno che ha comportato la redazione del documento, per questa prima edizione non è stato possibile organizzare un team di consultazione composto dai rappresentanti delle diverse categorie di

---

<sup>1</sup> <http://www.gruppobilanciosociale.org>

<sup>2</sup> <http://www.globalreporting.org>

<sup>3</sup> <http://www.accountability21.net>

<sup>4</sup> <http://www.csvnet.it>

<sup>5</sup> <http://www.agenziaperleonlus.it>

interlocutori, ma abbiamo comunque raccolto le opinioni di alcuni interlocutori da noi considerati chiave sull'avvio di questo importante processo di rendicontazione sociale.

Tali interlocutori sono stati anche invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo del 05/03/2012 e all'Assemblea annuale dei Soci svoltasi a Macerata il 24/03/2012 durante le quali si è proceduto anche all'approvazione del documento.

Le opinioni raccolte sono state pubblicate in questa sezione del documento.

Sempre in questa parte sono indicati i riferimenti dell'associazione per chiunque voglia esprimere un giudizio ed aiutarci a migliorare sia il documento che la gestione.

Il Bilancio Sociale 2011 è stato redatto ricercando la massima partecipazione della struttura interna. Secondo la nostra valutazione, i risultati raggiunti presentano gli elementi di migliorabilità e i punti di forza sintetizzati di seguito.

#### **Elementi di migliorabilità del bilancio sociale:**

Trattandosi della prima esperienza in materia ci auguriamo che soprattutto non sia stata carente l'azione di proselitismo verso il lettore. Al riguardo ci si impegna ad esaminare con attenzione tutte le osservazioni che ci perverranno, facendone tesoro per la successiva edizione.

Nelle prossime edizioni cercheremo inoltre di coinvolgere maggiormente gli interlocutori esterni nel processo di rendicontazione sociale e cercheremo di migliorare la definizione degli obiettivi.

#### **Punti di forza del bilancio sociale:**

Far conoscere con chiarezza e trasparenza la nostra attività associativa.

Al riguardo ci si impegna ad ottenere alto coinvolgimento interno ed esterno per il mantenimento continuo dell'attività dell'Associazione.

Il bilancio sociale sarà **diffuso** presso le strutture pubbliche del territorio, gli stakeholders, anche attraverso le 37 Avis Comunali con consegna diretta, nonché pubblicizzandolo in occasione dell'annuale Festa dell'Avis Provinciale.

## Il gruppo di lavoro

La redazione del bilancio sociale è stata guidata da un gruppo composto come segue.

Componente	Ruolo nell'Associazione	Ruolo nel processo di reporting sociale	E-mail
Silvano Donati	Presidente	Redazione e supervisione	<a href="mailto:donati.silvano@libero.it">donati.silvano@libero.it</a>
Silvano Gironacci	Consigliere	Profili economico-finanziario	<a href="mailto:silvanogironacci@alice.it">silvanogironacci@alice.it</a>
Laura Sciapichetti	Volontaria Servizio Civile	Profilo generale, storico e attività svolte	<a href="mailto:laurasciapichetti@libero.it">laurasciapichetti@libero.it</a>
Serena Maraviglia	Dipendente	Raccolta dati e informazioni	<a href="mailto:ser.val@libero.it">ser.val@libero.it</a>
Orela Kryeziu	Stagista	Identità, risorse e organizzazione	<a href="mailto:orelak12@gmail.com">orelak12@gmail.com</a>

Il gruppo di cui sopra è stato coordinato dal C.S.V. di Macerata tramite la dr.ssa **Patrizia Camilletti** ([camilletti@hepta.it](mailto:camilletti@hepta.it)).

## 1. Identità dell'associazione

---

### 1.1 Profilo generale

L'Avis Provinciale di Macerata, costituita nel 1961, è una associazione di volontariato iscritta al Registro del Volontariato della Regione Marche e come tale ONLUS di diritto. Non ha personalità giuridica.

È un Associazione apartitica, aconfessionale, senza discriminazione di razza, sesso, religione, lingua, nazionalità, ideologia politica ed esclude qualsiasi fine di lucro e persegue finalità di solidarietà umana.

Il suo obiettivo principale è la promozione della donazione di sangue, coordinando le 37 Avis Comunali alle quali spettano le attività di raccolta.

La sede dell'Avis Provinciale di Macerata è situata in via Oreste Calabresi 5.

### DIMENSIONI DELL'ASSOCIAZIONE

<i>Descrizione</i>	<i>2011</i>	<i>2010</i>
Avis Comunali Associate	37	37
Donatori Provincia Macerata	11855	11680
Soci ex-donatori e collaboratori	312	263
Donazioni Provincia	23.565	22.805
Dipendenti Part time	2	2
Dipendenti Full time	1	1
Contratto a prestazione professionale	1	1
Servizio civile	1	0

## 1.2 La nostra storia

### 1961 – La costituzione

L'Avis Provinciale di Macerata si costituisce nel 1961 nel Laboratorio Provinciale di Igiene e Profilassi. Durante la riunione del primo Consiglio Direttivo le cariche sociali vengono così distribuite:

- *Presidente:* Benignetti Roberto (Macerata)
- *Segretario:* Moretti Manlio (Recanti)
- *Amministratore:* Leonangeli Dino (Tolentino)
- *Vice-Presidente:* Piazza Manlio (Tolentino)
- *Vice-Presidente e Direttore Tecnico:* Vinciguerra Ireneo (Macerata)
- *Consigliere:* Bianchedei Manlio (San Severino Marche)
- *Consigliere:* Boccaccini Carlo (Matelica)
- *Consigliere:* Ramovecchi Gino (Civitanova Marche)

### Anni '60 – L'introduzione delle sacche

Nella nostra Provincia fino agli anni '60, la donazione viene fatta quasi sempre in modo diretto prelevando con un siringone (siringa di Jubè) il sangue dal donatore per poi trasferirlo direttamente nel ricevente.

Si passa, in seguito, all'utilizzo di flaconi sterili di vetro sotto vuoto da 250 ml per la raccolta del sangue, e dal 1965 all'uso di sacche multiple di plastica, sterili e monouso, da 450 ml, che permettono il frazionamento del sangue nelle sue componenti e, quindi, l'inizio di una trasfusione più selettiva.

Durante gli anni '60 il numero dei soci donatori si aggira intorno ai 250 ed il numero delle donazioni è pari a 300, concentrate in un unico punto di raccolta ovvero il Centro Trasfusionale di Macerata. Si formano, sempre in questi anni, le sezioni di Apiro, Montecassiano, Pievebovigliana, Tolentino, San Severino Marche, Matelica, Civitanova Marche, Treia, Esanatoglia, Recanati e Appignano.

### Anni '70/'80 – Prime attività nelle scuole

Tra gli anni '70/'80 si costituiscono altre sezioni quali: Porto Recanati, Sarnano, San Ginesio, Castelraimondo e Pievetorina.

Nel 1978 l'associazione entra nella scuola con lo scopo di sensibilizzare queste strutture al proselitismo. Nasce la nuova Sede dell' Avis Provinciale situata in via Oreste Calabresi, 5.



*Inaugurazione sede*



### **Anni '80 – Primo programma di plasmateresi**

Gli anni '80 sono anni caratterizzati dalle innovazioni che riguardano più da vicino la nostra Associazione. Nel 1986 si giunge alla normativa *sull'esenzione dei ticket per i donatori di sangue*. Tale conquista serve da incentivo alla donazione di sangue e dei suoi componenti.

Sempre nel 1986 si organizza un **programma di plasmateresi a livello provinciale**, la cui piena operatività viene raggiunta nell'anno 1989, secondo il quale le aferesi vengono effettuate in tre Centri: Camerino, Civitanova Marche e Macerata.

La scelta di queste tre Sedi è dovuta al fatto che in queste tre località si trovano il Centro Trasfusionale o le Sezioni Trasfusionali.

Al fine di un'efficace azione di proselitismo alla donazione, viene utilizzata un'autoemoteca che sosta nelle piazze dei paesi del territorio.



*Autoemoteca in Piazza della Libertà a Macerata, il 31/08/1990*

### **Anni '90 – Convenzione tra Avis Provinciale e USL territoriali**

La legge 107 del 04/05/1990, inerente la "Disciplina per le attività trasfusionali relative al sangue umano ed ai suoi componenti e per la produzione di plasmaderivati", riforma radicalmente il sistema trasfusionale.

Nel 1992 iniziano a crearsi i Centri di Raccolta presso alcune Avis.

Nel 1994 si stabilisce la **convenzione tra l'Avis Provinciale e le U.S.L. territoriali**. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di raggiungere come minimo **l'autosufficienza provinciale** nel fabbisogno di sangue totale, emocomponenti e plasma derivati.

Il 1996 è caratterizzato dall'attivazione del Centro Trasfusionale di Civitanova Marche. A tale Centro fanno capo le Avis di: Civitanova Marche, Recanati, Monte San Giusto, Montecosaro, Morrovalle, Potenza Picena, Porto Recanati, Montelupone e Montefano.

Nel 1998 si contano ormai 31 Avis Comunali. Proseguono le campagne di sensibilizzazione su tutto il territorio attraverso depliant e manifesti plastificati messi a disposizione di tutte le Avis Comunali.

Intorno agli anni '90/2000 la raccolta del plasma si estende sia a livello trasfusionale che a livello associativo, rendendone possibile il prelievo, oltre che presso le sedi ospedaliere, anche presso le Avis fornite di un Punto di Raccolta.

Il **personale sanitario**, impiegato nella raccolta presso i Punti di cui sopra, formato da un Medico e 2 Tecnici, è **fornito dall'Avis Provinciale**.



*Inaugurazione macchina per plasmaferesi*

### **Anno 2000 – Nuovo millennio – Informatizzazione del sistema**

Col nuovo millennio si apre una nuova fase della vita associativa, che potremmo chiamare "matura", ma che comporta anche problemi inediti. A tutti i livelli associativi si procede alla stesura dei **nuovi Statuti** e **del nuovo Regolamento**. Si passa alla **computerizzazione complessiva del sistema**, anche per seguire la tracciabilità di ogni donazione (dal prelievo all'utilizzo).

Nel 2003, in occasione dell'annuale Festa Provinciale, vengono istituiti importanti premi:

- "Dott. Gino Ramovecchi", al donatore con il più alto numero di donazioni;
- "Sig.ra Carla Bentivoglio", alla donatrice con il più alto numero di donazioni;
- "Dott. Ireneo Vinciguerra", al collaboratore o collaboratrice che ha dedicato *"una vita per l'Avis"*.

Entra in vigore la *Legge Regionale del 20 Giugno n°413/2003 (Art. n°25)* riguardante il Dipartimento Regionale di Medicina Trasfusionale (D.I.R.M.T.), che garantisce la gestione complessiva delle attività di medicina trasfusionale nella Regione.

Nel 2006 viene costituita l'ultima Avis Comunale: Visso.

Dal 2008 ad oggi le Avis della Provincia di Macerata hanno visto incrementare sia il numero di donatori, che sono passati da 10847 a 12167, che di donazioni, che sono passate da 20872 a 23565.

Negli ultimi anni l'Avis Provinciale di Macerata, oltre a operare attivamente nel territorio, si è concentrata sul rafforzamento dei seguenti punti:

- potenziare la raccolta di plasma ed emoderivati perché esiste una forte richiesta da parte della sanità;
- educare la popolazione, soprattutto i giovani, al concetto della donazione di sangue ed emoderivati attraverso il contatto con le scuole, meeting, convegni, etc;
- ridurre la polverizzazione dei Punti di Raccolta con Centri di Raccolta Zonali;
- collaborare insieme all'Avis Regionale ed alla Regione Marche al progetto A.V.A.S. per la realizzazione di un'Associazione come la nostra in Argentina;
- divulgare la tematica del sangue alle popolazioni extra-comunitarie piuttosto numerose nel territorio.

Accanto ai progressi in ambito sanitario, si è parallelamente evoluta la gestione delle informazioni relative a donatori e donazioni. Il lungo e complicato lavoro di meccanizzazione ha portato, nell'arco di qualche anno, alla costituzione di archivi informatizzati gestiti con procedure automatiche, nel completo rispetto della tutela della privacy.

### *Avis Provinciale Di Macerata La Storia Attraverso I Suoi Presidenti*

<i>1961 - 1963</i> <small>(27/11)</small>	<i>Roberto BENIGNETTI</i>
<i>1964 - 1975</i>	<i>Carlo BOCCACCINI</i>
<i>1976 - 1978</i>	<i>Ireneo VINCIGUERRA</i>
<i>1979</i>	<i>Attilio MARSILI</i> <small>(dimesso il 19/12/1979)</small>
<i>1979 - 1981</i> <small>(27/12)</small>	<i>Gino RAMOVECCHI</i> <small>(dimesso il 05/10/1981)</small>
<i>1982 - 1985</i> <small>(14/04) (18/06)</small>	<i>Marciano CHIERICI</i>
<i>1985 - 1990</i> <small>(19/06)</small>	<i>Gino RAMOVECCHI</i>
<i>1991 - 1996</i>	<i>Angelo SCIAPICHETTI</i>
<i>1997 - 2002</i>	<i>Silvano GIRONACCI</i>
<i>2003 - 2005</i> <small>(09/04)</small>	<i>Angelo SCIAPICHETTI</i>
<i>2005 - oggi</i> <small>(10/04)</small>	<i>Silvano DONATI</i>

## 1.3 Contesto di riferimento e vision

### AUTOSUFFICENZA DI SANGUE E DEI SUOI DERIVATI

Il sangue umano è un prodotto naturale non riproducibile artificialmente. Nonostante i progressi tecnologici e scientifici, il sangue rappresenta ancora oggi una risorsa insostituibile nella terapia di molte malattie. È un supporto indispensabile nei pazienti oncologici in chemioterapia e in quelli che hanno subito un trapianto di midollo osseo e in trapiantologia.

Obiettivo primario dell'Avis è quello di raggiungere e mantenere nel tempo l'autosufficienza di sangue, di plasma e emoderivati.

In Italia attualmente non è stato ancora raggiunto l'obiettivo dell'autosufficienza nazionale: esistono profondi squilibri tra le diverse Regioni del nostro paese e, in ambito regionale, tra le varie Province, per cui il divario fra la raccolta e il reale bisogno non trova compensazione creando uno stato di emergenza e di carenza continuo.

### **L'Avis nelle Marche è tra i primi posti in Italia per il numero di donatori rispetto agli abitanti e per numero di donazioni effettuate rispetto ai donatori.**

Questo vale anche per **l'Avis Provinciale di Macerata**. La nostra Avis ha raggiunto l'autosufficienza del sangue coprendo il fabbisogno con 22805 donazioni per il 2010 e 23565 per il 2011.

L'autosufficienza nel 2011 non solo ha coperto il fabbisogno, ma ha portato ad un eccesso di donazioni. Gli eccedenti sono stati portati fuori provincia prevalentemente all'Ospedale Torrette di Ancona e precisamente:

- C.T. di Civitanova Marche: **2651** sacche nel 2010 e **3158** sacche nel 2011;
- S.I.T. di Macerata: **1254** sacche nel 2010 e **760** sacche nel 2011;

Le principali Sedi il cui fabbisogno è stato soddisfatto dalla Provincia sono: Ospedali di Macerata, Civitanova Marche, Recanati, Tolentino, San Severino Marche, Matelica e Camerino, Clinica Villa Pini di Civitanova Marche, Istituto Santo Stefano di Porto Potenza Picena, Casa di Cura Marchetti di Macerata.

### L'UTILIZZO DEL SANGUE

Per avere un quadro più chiaro di come il sangue viene utilizzato e qual è il fabbisogno per i principali interventi, di seguito si riportano alcuni dati.

Oltre ai normali interventi chirurgici, risultano particolarmente esigenti in termini di utilizzo del sangue le operazioni di trapianto di organi:

- per il trapianto di rene servono da 4 a 6 sacche;
- per il trapianto di cuore servono da 30 a 40 sacche;
- per il trapianto di fegato servono da 50 in su a seconda del bisogno.

Per quanto riguarda le malattie:

- per le sindromi mieloproliferative (leucemie) durante il trattamento servono da 20 a 50 sacche di globuli rossi e piastrine.

Altri casi nei quali viene impiegato il sangue raccolto sono: anemia, emorragia, talassemia, ustioni e produzione di anticorpi specifici sia a titolo preventivo, sia a titolo curativo a malattia conclamata.

Il Centro Trapianti della nostra Regione, diretto dal prof. Risaliti dal 2005, è operativo, con enormi successi, presso l'Ospedale Regionale di Torrette ed è specializzato nel trapianto di fegato, rene e pancreas.

Questo Centro Trapianti rappresenta senza dubbio uno dei più grandi utilizzatori del sangue della Regione Marche.

## 1.4 Mission e linee strategiche

Come già illustrato nell'analisi del contesto di riferimento, ogni giorno in Italia e nel Mondo c'è necessità di sangue. Il sangue umano è un prodotto naturale non riproducibile artificialmente e soprattutto indispensabile alla vita. **L'AVIS ha come obiettivo primario il raggiungimento dell'autosufficienza ematica.**

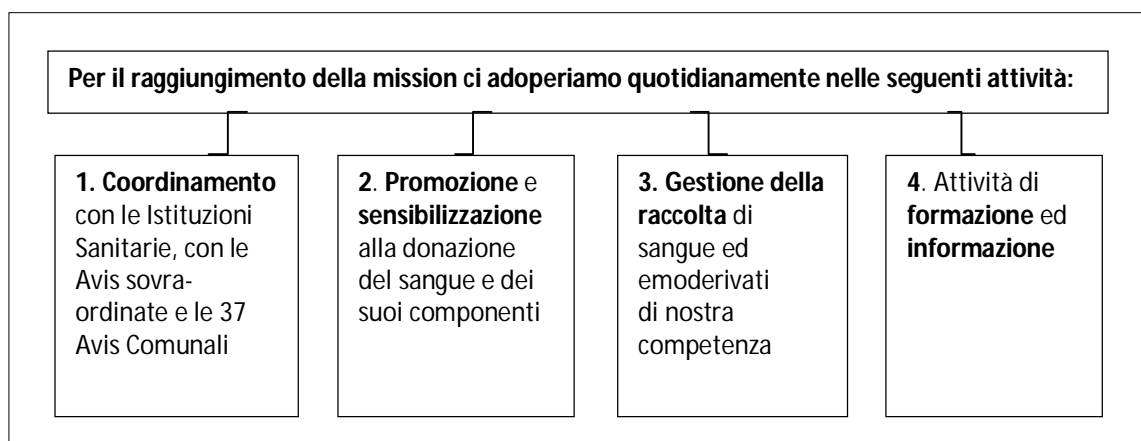
**L'AVIS Provinciale**, al fine di concorrere al raggiungimento di questo obiettivo, **ha come "mission" il coordinamento a sensibilizzare la popolazione del territorio, soprattutto i più giovani, al tema della donazione.**

I nostri **valori** sono:

altruismo  
 solidarietà  
 rispetto e tutela del diritto alla salute  
 consapevolezza  
 considerazione dell'uomo nella sua uguaglianza  
 partecipazione civica

In armonia con i nostri fini istituzionali (art. 2 dello Statuto), con quelli dell'AVIS Nazionale, Regionale, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, ci proponiamo di:

- a) Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il **raggiungimento ed il mantenimento dell'autosufficienza** di sangue e dei suoi emoderivati con una costante attenzione ai livelli di sicurezza trasfusionale ed alla promozione del buon utilizzo del sangue, in un'ottica più generale di ottimizzazione e di efficienza dei processi;
- b) **Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;**
- c) **Promuovere l'informazione** e l'educazione sanitaria dei cittadini;
- d) **Promuovere un'adeguata diffusione delle Avis Comunali associate su tutto il territorio provinciale**, con particolare riferimento alle aree carenti, e delle attività associative e sanitarie ad esse riconosciute;
- e) Favorire lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima, e consapevole a livello provinciale;
- f) **Promuovere lo sviluppo del volontariato** e dell'associazionismo.



## 1.5 I nostri stakeholder

Con il termine stakeholder si identificano tutti coloro che sono portatori di diritti, interessi e/o aspettative nei confronti dell'associazione e che pertanto sono condizionati, direttamente o indirettamente, dalla sua attività e a loro volta la condizionano.

Il bilancio sociale si propone di rendere conto della missione, delle attività realizzate e dei risultati conseguiti tenendo conto degli interessi e delle aspettative dei vari stakeholder, in modo tale da consentire loro di esprimere una valutazione consapevole sulle scelte e sull'operato dell'organizzazione.

Gli attuali stakeholder dell'Avis Provinciale di Macerata sono stati suddivisi in tre macro categorie:

- **stakeholder di missione**, cioè coloro nell'interesse dei quali le attività istituzionali dell'ente sono poste in essere;
- **stakeholder prioritari** per la realizzazione delle attività istituzionali dell'organizzazione in quanto soggetti attivi nel loro svolgimento (ci si riferisce in particolare a volontari e donatori), senza la cui presenza l'associazione non potrebbe perseguire la sua *mission* istituzionale;
- **tutti gli altri**, come categoria residuale.

### Stakeholder di missione

<b>Centri Trasfusionali</b>	Strutture responsabili della raccolta e del controllo del sangue umano, della lavorazione e conservazione. L'Avis si impegna a concordare le sedute di raccolta insieme col personale dei Centri Trasfusionali e coordina le Avis Comunali affinché convochino i donatori.
<b>Avis Comunali</b>	Le Avis Comunali che aderiscono all'Avis Provinciale sono 37. Esse si impegnano nelle attività come la chiamata del donatore, la promozione della cultura del dono, l'educazione alla salute ed a corretti stili di vita. L'Avis Provinciale coordina e sostiene le 37 Avis Comunali in queste attività.

### Stakeholder prioritari

<b>Donatori</b>	Coloro che donano sangue ed emoderivati volontariamente, gratuitamente ed anonimamente.
<b>Collaboratori</b>	Chi partecipa con continuità all'attività associativa e, pur non effettuando donazioni, esplica con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta validità nell'ambito associativo.
<b>Benemeriti</b>	Ci riferiamo a tutti coloro che volontariamente erogano risorse finanziarie per lo sviluppo morale e materiale della società. A loro garantiamo massima trasparenza degli obiettivi, delle attività e dei risultati raggiunti, anche attraverso la diffusione del Bilancio Sociale.

## Stakeholder prioritari

<b>Dipendenti</b>	Un dipendente svolge attività giornaliere di segreteria, consulenza, gestione e coordinamento progetti, servizio accoglienza. Due sono tecnici di plasmateresi. Il loro ruolo è regolato da un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Un sanitario con laurea in Medicina autorizzato ai prelievi si occupa della raccolta di sangue e plasma presso le Unità periferiche.
<b>Servizio Civile</b>	È la possibilità messa a disposizione dei giovani dai 18 ai 29 anni di dedicare un anno ad un impegno solidaristico. È uno strumento prezioso per aiutare le fasce deboli e bisognose della società. L'Avis Provinciale di Macerata è accreditata come Sede ai progetti di Servizio Civile Nazionale presentati dall'AVIS Nazionale.
<b>Sistema AVIS</b>	Sistema a rete composto da Avis Nazionale, a cui aderiscono 22 Sedi Regionali, 111 Sedi Provinciali e 3180 Sedi Comunali. L'Avis Provinciale collabora con: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avis Nazionale per le attività come: Servizio Civile, progetto di formazione "cittadinanza e costituzione" nelle scuole secondarie, progetto Telethon.</li> <li>- Avis Regionale attraverso i corsi di formazione regionale e altre attività di pari livello.</li> </ul>
<b>Scuole</b>	L'Avis Provinciale di Macerata, per sensibilizzare le nuove generazioni alla cultura del dono nelle Scuole primarie e secondarie, intraprende attività come la distribuzione di depliant e presentazione dell'Avis ai bambini di scuole primarie e secondarie attraverso la collaborazione con le Avis Comunali che lo richiedono.

## Altri Stakeholder

<b>Centro Servizi di Volontariato Marche</b>	Una struttura che offre servizi gratuiti alle associazioni di Volontariato per sostenerne e qualificarne le attività: organizza corsi di formazione e seminari per le Associazioni di Volontariato dà supporto materiale per soddisfare gli scopi promozionali.
<b>Pubblica Amministrazione</b>	L'Avis Provinciale si accorda con i Comuni, la Provincia e le Comunità Montane nell'organizzare manifestazioni ed altre attività che riguardano la promozione dell'Associazione.
<b>Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata</b>	Istituisce bandi per l'assegnazione di contributi alle Associazioni di Volontariato tra cui l'Avis Provinciale di Macerata.



## 2. Risorse e organizzazione

### 2.1 La compagine sociale

I rapporti associativi sono regolati dallo Statuto dell'associazione che prevede tre categorie di soci: i soci donatori, i soci collaboratori e i soci benemeriti.

Soci donatori	Soci collaboratori	Soci benemeriti
Chi dona periodicamente il proprio sangue	Chi per ragione di età o di salute ha cessato l'attività donazionale e partecipa con continuità all'attività associativa e chi, non effettuando donazioni, esplica con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta validità nell'ambito associativo	Chi ha contribuito o contribuisce anche una tantum, con il proprio sostegno, allo sviluppo morale e materiale dell'associazione e sia stato considerato tale dal Consiglio Direttivo Comunale
<b>Nel 2011 sono stati 11.855</b>	<b>Nel 2011 sono stati 312</b>	<b>Nel 2011 sono stati 0</b>

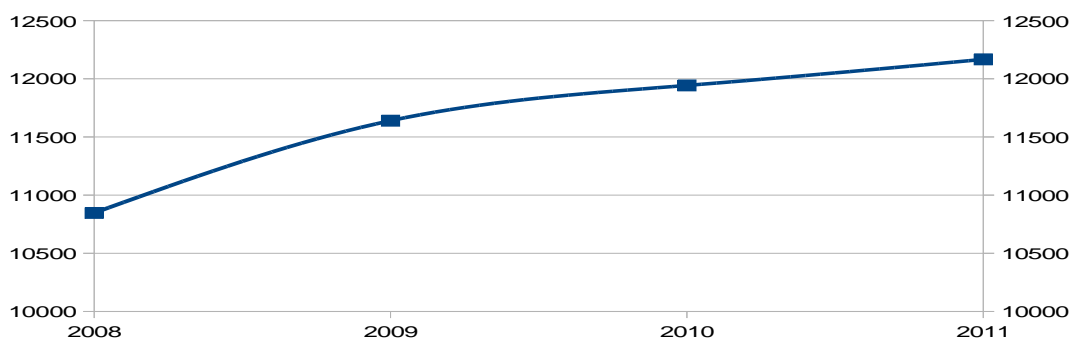
L'adesione del socio all'Avis Provinciale di Macerata comporta l'automatica adesione del medesimo all'AVIS Nazionale, nonché all'Avis Regionale Marche.

Le cariche sociali sono gratuite e tutti i soci hanno parità di diritti e di doveri. La loro durata è quadriennale e non può essere rinnovata per più di due mandati consecutivi per il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere ed il Segretario.

Agli aderenti possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per le attività prestate, ai sensi di legge e secondo opportuni criteri e parametri validi per tutti i soci, preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea.

Consistenza della compagine sociale nel tempo

Consistenza	2011	2010	2009	2008
Soci entrati	1253	1266	1688	1369
Soci usciti	1037	906	952	803
<b>Totale soci</b>	<b>12167</b>	<b>11943</b>	<b>11583</b>	<b>10847</b>



Dall'esame dei dati statistici risulta che l'incremento dei donatori dal 2008 al 2011 ha registrato una crescita di **1320** nuovi soci. Questo risultato si deve prevalentemente ad una campagna promozionale effettuata presso le scuole di ogni ordine e grado e le realtà socio-sportive del territorio ed anche a comunicati stampa, televisivi e radio.

## 2.2 Governance e organizzazione

Il sistema di governo dell'Associazione è definito dallo Statuto il quale stabilisce la composizione degli organi, gli ambiti di competenza, le funzioni decisionali, esecutive e di controllo. Il funzionamento dell'Avis Provinciale di Macerata è assicurato dall'azione di amministrazione e controllo esercitata da una pluralità di organi.

In particolare, sono organi di governo:

1. l'Assemblea Provinciale degli Associati;
2. il Consiglio Direttivo Provinciale;
3. il Comitato Esecutivo;
4. il Presidente e il Vice Presidente.

Sono organi di controllo il Collegio dei Revisori dei Conti e la Commissione Verifica Poteri.

### ASSEMBLEA PROVINCIALE DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea Provinciale degli Associati è l'organo di governo dell'Associazione costituito dai rappresentanti legali delle Associate persone giuridiche (presidenti Avis Comunali) e dai delegati degli associati persone fisiche nominati dalle Assemblee Comunali, di base o equiparate (*art.9 c.1*). Per delegato s'intende il rappresentante della Comunale in rapporto di uno a 200 soci e frazioni di essi (ad esempio un'Avis Comunale con 401 soci ha diritto a tre delegati, di cui 2 delegati che rappresentano 200 soci ciascuno e 1 delegato che rappresenta la rimanenza).

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro il mese di marzo, per l'approvazione del bilancio consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo Provinciale, nonché per la ratifica del preventivo finanziario approvato dal Consiglio medesimo.

Nel 2011 è stata convocata una sola volta.

Data	Oggetto	Partecipazione
<b>26/03/2011</b> <b>Ordinaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nomina del segretario dell'Assemblea</li> <li>• Relazione della Commissione Verifica Poteri</li> <li>• Relazione del Consiglio Direttivo</li> <li>• Relazione Finanziaria dell'Amministratore e conto consuntivo 2010</li> <li>• Discussione e votazione dei punti 3 e 4</li> <li>• Presentazione e ratifica del bilancio preventivo 2011</li> <li>• Nomina dei delegati all'Assemblea Regionale</li> <li>• Varie ed eventuali</li> </ul>	Delegati convocati: <b>115</b> di cui <b>78</b> persone fisiche e <b>37</b> persone giuridiche (presidenti) I presenti sono risultati: - <b>31</b> persone giuridiche (83%) - <b>53</b> persone fisiche (68%)

### CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE

È l'organo di governo dell'Associazione. Ad esso spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e l'esecuzione di ogni altra facoltà necessaria, utile ed opportuna per il raggiungimento dei fini statutari.

Il Direttivo elegge al proprio interno il Presidente, e su proposta del Presidente medesimo uno dei due Vice Presidenti, dei quali uno Vicario, il Segretario, il Tesoriere, i quali costituiscono l'Ufficio di Presidenza, cui spetta l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio medesimo.

Il Consiglio si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno per l'approvazione del preventivo finanziario e dello schema di bilancio consuntivo da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è composto da 13 membri che durano in carica 4 anni.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere ed il Segretario non possono essere rieletti per più di due mandati consecutivi.

Dopo il quadriennio iniziale, con l'Assemblea Ordinaria dei soci del 21 marzo 2010 è stato rinnovato il Consiglio Direttivo per un ulteriore quadriennio e attualmente risulta così composto:

Nome	Carica	Data fine mandato
Silvano Donati	Presidente	Marzo 2014
Angelo Ciarafoni	Vice Presidente Vicario	Marzo 2014
Luciano Caraceni	Vice Presidente	Marzo 2014
Alberto Caprioli	Tesoriere	Marzo 2014
Palmarosa Paporoni	Segretario	Marzo 2014
Vitangelo Paciotti	Consigliere	Marzo 2014
Silvano Gironacci	Consigliere	Marzo 2014
Livio Ciaffaroni	Consigliere	Marzo 2014
Cesare Angeletti	Consigliere	Marzo 2014
Francesco Marcolini	Consigliere	Marzo 2014
Giovanni Vallesi	Consigliere	Marzo 2014
Anelido Appignanesi	Consigliere	Marzo 2014
Maurizio Tritarelli	Consigliere	Marzo 2014

Nel 2011 il Consiglio Direttivo Provinciale si è riunito **5** volte, con una percentuale media di partecipazione del **73%**.

## COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato Esecutivo come da Statuto, delibera sui diversi argomenti:

- Il coordinamento delle Avis associate;
- l'elaborazione di sistemi, di criteri operativi e di mezzi di comunicazione volti alla promozione ed allo sviluppo del volontariato del sangue;
- l'acquisto di beni e servizi nei limiti di spesa fissati dal bilancio preventivo;
- la scelta delle persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, a titolo di lavoro subordinato o autonomo e la risoluzione dei rapporti medesimi;
- la decisione di agire e resistere in giudizio, di transigere o di rinunciare alle azioni;
- il conferimento di incarichi di consulenza e di prestazione professionale tanto a titolo gratuito che oneroso nei limiti di spesa determinati annualmente dal Consiglio Direttivo Provinciale;
- delibera su tutti gli argomenti ad esso delegati dal Consiglio Direttivo Provinciale.

Attualmente il Comitato Esecutivo è così composto:

Nome	Carica	Numero mandati	Data fine mandato
Silvano Donati	Presidente	2	Marzo 2014
Angelo Ciarafoni	Vice Presidente Vicario	2	Marzo 2014
Luciano Caraceni	Vice Presidente	2	Marzo 2014
Alberto Caprioli	Tesoriere	1	Marzo 2014
Palmarosa Paporoni	Segretaria	1	Marzo 2014

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

È l'organo che vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Il Collegio è costituito da 3 membri nominati dall'Assemblea Comunale degli Associati che durano in carica 4 anni e possono essere rinominati, ma non possono contemporaneamente far parte del Consiglio Direttivo.

Nome	Carica	Numero mandati	Data fine mandato
Dario Pecchia	Presidente	1	Marzo 2014
Massimo Baleani	Revisore	1	Marzo 2014
Luigi Molini	Revisore	4	Marzo 2014

### **COMMISSIONE VERIFICA POTERI**

La regolare posizione degli aventi diritto di voto nell'Assemblea Generale dei soci, cioè i legali rappresentanti dei soci persone giuridiche e i delegati dei soci persone fisiche, è accertata dalla Commissione Verifica Poteri.

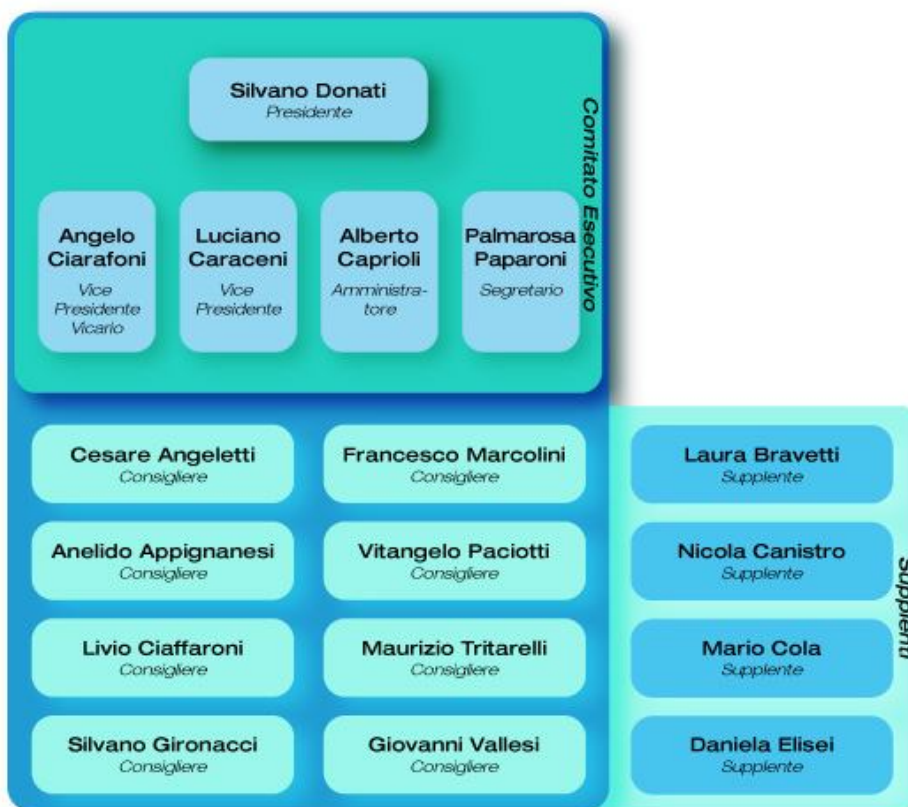
La Commissione Verifica Poteri, che dura in carica quattro anni, è costituita da 3 componenti, eletti dall'Assemblea Generale dell'anno precedente a quella di rinnovo delle cariche sociali, i quali non possono assumere altre cariche associative. Il Consiglio ha approvato e nominato componenti della Verifica Poteri per l'Assemblea Provinciale del 29.03.2009 i signori:

<b>Nome</b>	<b>Avis Comunale</b>	<b>Numero mandati</b>	<b>Data fine mandato</b>
Alfredo Bellesi	Morrovalle	1	Marzo 2013
Ernesto Cottini	Castelraimondo	1	Marzo 2013
Angelo Leo	San Severino Marche	1	Marzo 2013

**Ricordiamo che tutte le cariche sono gratuite**

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### CONSIGLIO DIRETTIVO



### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



## 2.3 Le risorse umane

Per lo svolgimento della propria attività, l'Avis Provinciale di Macerata si avvale del lavoro gratuito di volontari e giovani del Servizio Civile e del lavoro retribuito di quattro dipendenti.

### **VOLONTARI**

L'Avis si avvale della presenza costante di volontari. Questi sono: 2 persone nella parte amministrativa, 1 volontario nel settore scuola, 1 volontario nella parte della segreteria, 1 volontario nei contatti esterni ed 1 coordinatore nella persona del Presidente.

Mediamente sono 1000 ore totali annue.

L'AVIS si conferma l'unica realtà del terzo settore Italiano dotata di un autonomo contratto di lavoro, CCNL, collegato dal punto di vista economico e normativo a quello della Sanità Pubblica. In particolare nel 2011 i dipendenti di questo Provinciale sono stati:

- 1 medico con rapporto di lavoro a prestazione professionale che cura la raccolta del sangue e plasma nella Z.T. 10 (Camerino) e del plasma nella Z.T. 9 (Macerata).
- 1 tecnico di laboratorio con contratto part-time referente delle unità di raccolta della zona territoriale n. 8, 9 e 10, con il compito di aiutare il medico trasfusione nella preparazione e assistenza tecnica del processo di trasfusione
- 1 tecnico di laboratorio con contratto full-time referente delle unità di raccolta della zona territoriale n. 9 e 10, con il compito di aiutare il medico trasfusione nella preparazione e assistenza tecnica del processo di trasfusione
- 1 segretaria con contratto a tempo indeterminato part-time che lavora a stretto contatto con il Presidente e il Segretario, in particolare nella gestione della documentazione verso le AVIS di base, rapporti con le Istituzioni, aggiornamento del sito Web, gestione magazzino del materiale di propaganda.

### **GIOVANI DEL SERVIZIO CIVILE**

L'AVIS Nazionale annualmente presenta progetti di Servizio Civile al fine di supportare le attività delle Avis accreditate.

All'Avis Provinciale di Macerata, in quanto sede accreditata, nell'ambito del progetto *Insieme all'Avis per donare la vita 4 – Marche* per l'anno 2011 è stato assegnato un volontario.

Attraverso una graduatoria, tra i giovani proposti è stata selezionata Laura Sciapichetti, che ha prestatato servizio dal 10.01.2011 al 09.01.2012, per un totale di 1.440 ore distribuite in 30 ore settimanali.

Durante l'anno, la volontaria ha effettuato corsi di formazione sulle seguenti tematiche:

- Storia dell'Avis e normative statutarie e gestionali
- Comunicazione e grafica
- Gestione di programmi associativi (AssoAvis)
- Educazione sanitaria
- Protezione civile



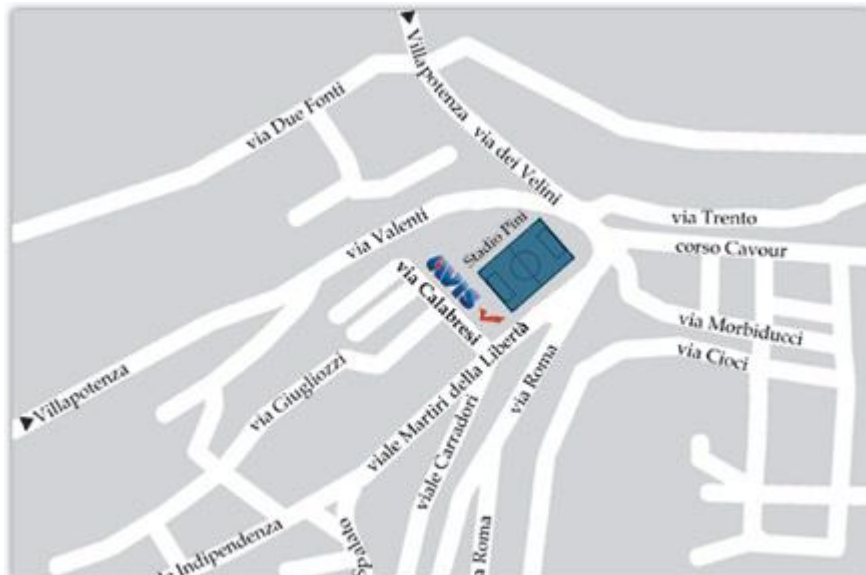
## 2.4 Strutture e mezzi

### LA SEDE ISTITUZIONALE

L'Avis Provinciale di Macerata ha Sede legale a Macerata in via Oreste Calabresi n° 5 ed esercita la propria attività istituzionale nell'ambito della Provincia di Macerata.

L'Avis Provinciale di Macerata è ospitata all'interno della struttura dell'Avis Comunale di Macerata la quale ha la concessione da parte del Comune di Macerata.

Questa struttura dispone di un ufficio di segreteria, condiviso con l'Avis Comunale, e di una sala d'attesa nella quale volontari e dipendenti svolgono le varie attività giornaliere. Questa Sede funge anche da Punto di Raccolta, poiché dispone di una sala prelievi dove si accolgono i donatori della Comunale di Macerata una volta al mese.



### LE SEDI COMUNALI

L'Avis Provinciale di Macerata è una struttura Associativa di Volontariato, che ha il compito di coordinare l'attività delle strutture sottordinate, rappresentate dalle Avis Comunali.

Le Avis Comunali che operano nel territorio maceratese sono 37 e fanno capo a 4 Zone Territoriali e precisamente:

- **Z.T. n°5 di Jesi:** Airo e Cingoli;
- **Z.T. n°8 di Civitanova Marche:** Civitanova Marche, Monte San Giusto, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Morrovalle, Porto Recanati, Potenza Picena e Recanati;
- **Z.T. n°9 di Macerata:** Appignano, Caldarola, Colmurano, Corridonia, Loro Piceno, Macerata, Mogliano, Montecassiano, Penna San Giovanni, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Tolentino, Treia ed Urbisaglia;
- **Z.T n°10 di Camerino:** Camerino, Castelarimondo, Esanatoglia, Fiuminata-Pioraco-Sefro, Matelica, Pieve Torina, Pievebovigliana, San Severino Marche e Visso.

Delle 37 Avis Comunali ben **30 hanno un proprio Punto di Raccolta**. Alcuni di questi Punti di Raccolta dovranno essere accreditati nel rispetto delle direttive previste dal Dipartimento Regionale di Medicina Trasfusionale (D.I.R.M.T.), e gestiti nel rispetto della L.R. 20/2000. Le donazioni possono essere effettuate, oltre che nei due Centri Trasfusionali (Civitanova e Macerata), anche nei Punti di Raccolta secondo un programma concordato tra l'Avis Provinciale, le Comunali ed i due Centri Trasfusionali .

**SEDI COMUNALI NELLA PROVINCIA DI MACERATA**

<b>Città</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Mail</b>	<b>Telefono</b>
Apiro	Corso V. Emanuele III, 20	<a href="mailto:apiro.comunale@avis.it">apiro.comunale@avis.it</a>	0733 611504
Appignano	Via San Giovanni Battista	<a href="mailto:avisappignano@libero.it">avisappignano@libero.it</a>	0733 579598
Caldarola	Piazzale San Rocco, 3	<a href="mailto:caldarola.comunale@avis.it">caldarola.comunale@avis.it</a>	338 1364538
Camerino	Loc. Caselle snc c/o Ospedale Civile	<a href="mailto:camerino.comunale@avis.it">camerino.comunale@avis.it</a>	0737 639303
Castelraimondo	Via della Croce, 6	<a href="mailto:aviscr@alice.it">aviscr@alice.it</a>	0737 642390
Cingoli	Viale della Carità, 11	<a href="mailto:florianacrescimbeni@alice.it">florianacrescimbeni@alice.it</a>	0733 603885
Civitanova Marche	Via Buozzi, 20	<a href="mailto:aviscivitanovamarche@libero.it">aviscivitanovamarche@libero.it</a>	0733 813777
Colmurano	Via Messina, 6	<a href="mailto:colmurano.comunale@libero.it">colmurano.comunale@libero.it</a>	331 2752374
Corridonia	Via Cavour, 89	<a href="mailto:corridonia.comunale@avis.it">corridonia.comunale@avis.it</a>	0733 436931
Esanatoglia	Via Spiazze, 40	<a href="mailto:avis.esanatoglia@libero.it">avis.esanatoglia@libero.it</a>	0737 881178
Fiuminata-Pioraco-Sefro	P.zza Leopardi, 1/D	<a href="mailto:sabbatini.g@virgilio.it">sabbatini.g@virgilio.it</a>	
Loro Piceno	Piazza G. Matteotti, 2	<a href="mailto:carlo.lombi@alice.it">carlo.lombi@alice.it</a>	
Macerata	Via O. Calabresi, 5	<a href="mailto:macerata.comunale@avis.it">macerata.comunale@avis.it</a>	0733 263838
Matelica	V.le Europa snc c/o Ospedale	<a href="mailto:avismatelica@gmail.com">avismatelica@gmail.com</a>	346 6866520
Mogliano	Via Leopardi, 2	<a href="mailto:avismogliano@tiscali.it">avismogliano@tiscali.it</a>	0733 557420
Montecassiano	Piazzale R. Giorgi, 1	<a href="mailto:ciuccifr@libero.it">ciuccifr@libero.it</a>	0733 598110
Montecosaro	Piazzale Stazione, 2/A	<a href="mailto:montecosaro.comunale@avis.it">montecosaro.comunale@avis.it</a>	0733 566000
Montefano	Via Roma, 28	<a href="mailto:montefano.comunale@avis.it">montefano.comunale@avis.it</a>	0733 852476
Montelupone	Via Vecchiotti, 23	<a href="mailto:montelupone.comunale@avis.it">montelupone.comunale@avis.it</a>	0733 226921
Monte San Giusto	Via Vittorio Emanuele, 33	<a href="mailto:montesangiusto.comunale@avis.it">montesangiusto.comunale@avis.it</a>	0733 530247
Morrovalle	Piazza Vittorio Emanuele II	<a href="mailto:morrovalle.comunale@avis.it">morrovalle.comunale@avis.it</a>	0733 2224 05
Penna San Giovanni	Via Beato Giovanni, 36	<a href="mailto:pennasangiovanni.comunale@avis.it">pennasangiovanni.comunale@avis.it</a>	0733 699059
Pieve Torina	Via Battistoni, 2	<a href="mailto:avis.pievetorina@libero.it">avis.pievetorina@libero.it</a>	349 8467577
Pievebovigliana	Piazza Vittorio Veneto, 9	<a href="mailto:avispievebovigliana@libero.it">avispievebovigliana@libero.it</a>	339 3934350
Pollenza	Via Santo Spirito, 12	<a href="mailto:pollenza.comunale@avis.it">pollenza.comunale@avis.it</a>	0733 549121
Porto Recanati	Via Dante Alighieri, 2	<a href="mailto:portorecanati.comunale@avis.it">portorecanati.comunale@avis.it</a>	071 9798623
Potenza Picena	Via Mariano Cutini, 2	<a href="mailto:potenzapicena.comunale@avis.it">potenzapicena.comunale@avis.it</a>	0733 671958
Recanati	P.le A. da Recanati, 2	<a href="mailto:recanati.comunale@avis.it">recanati.comunale@avis.it</a>	071 7583274
Ripe San Ginesio	Piazza Vitt. Emanuele, 2	<a href="mailto:emidio.cicconi@gmail.it">emidio.cicconi@gmail.it</a>	
San Ginesio	V.lo Sant'Agostino	<a href="mailto:federica.petetta@libero.it">federica.petetta@libero.it</a>	0733 653082
Sant'Angelo in Pontano	Piazza Mazzini, 3	<a href="mailto:santangeloinpontano.comunale@avis.it">santangeloinpontano.comunale@avis.it</a>	0733 661245
San Severino Marche	Via Matteotti, 9	<a href="mailto:avissanseverino@alice.it">avissanseverino@alice.it</a>	0733 638405
Sarnano	Via Filippo Corridoni	<a href="mailto:simonafrancioni@libero.it">simonafrancioni@libero.it</a>	
Tolentino	Piazza della Libertà, 17	<a href="mailto:avistol@alice.it">avistol@alice.it</a>	0733 969261
Treia	Via Lanzi, 13	<a href="mailto:avistreia@libero.it">avistreia@libero.it</a>	0733 215852
Urbisaglia	Via Sacratio, 9	<a href="mailto:mimmomucci@virgilio.it">mimmomucci@virgilio.it</a>	0733 506488
Visso	Via Roma Loc. Il Piano snc	<a href="mailto:avisvisso@hotmail.it">avisvisso@hotmail.it</a>	

**MEZZI**

Sono di proprietà dell'Avis Provinciale il "Qubo", macchina acquistata nel 2011 dall'Associazione stessa con le proprie risorse finanziarie; e il "Doblò" anche quest'ultima acquistata dall'Associazione nel 2010, utilizzata dall'equipe medica Provinciale per il trasporto delle persone e dei macchinari per la raccolta delle donazioni sul territorio.

### 3. Profilo economico finanziario

---

Il profilo economico-finanziario rappresenta il principale collegamento tra il bilancio sociale e il bilancio di esercizio (o rendiconto economico finanziario).

#### 3.1 Le risorse economiche: provenienza ed utilizzo

L'Avis Provinciale di Macerata opera essenzialmente mediante l'attività dei propri Soci/Volontari, attività *"prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà"* (art. 2 della Legge 2 agosto 1991 n. 266, Legge quadro sul volontariato).

La prevalenza della componente volontaristica non esclude tuttavia la possibilità di avvalersi della collaborazione di personale dipendente ed autonomo retribuito, come pure l'acquisto di beni e servizi esterni.

Di conseguenza, il funzionamento di una realtà associativa articolata come l'Avis Provinciale di Macerata presuppone la necessità di acquisire, gestire, organizzare e consumare risorse finanziarie, indispensabili per svolgere con efficacia i compiti istituzionali.

L'Avis Provinciale di Macerata utilizza le risorse finanziarie a disposizione per scopi istituzionali, che sono soprattutto:

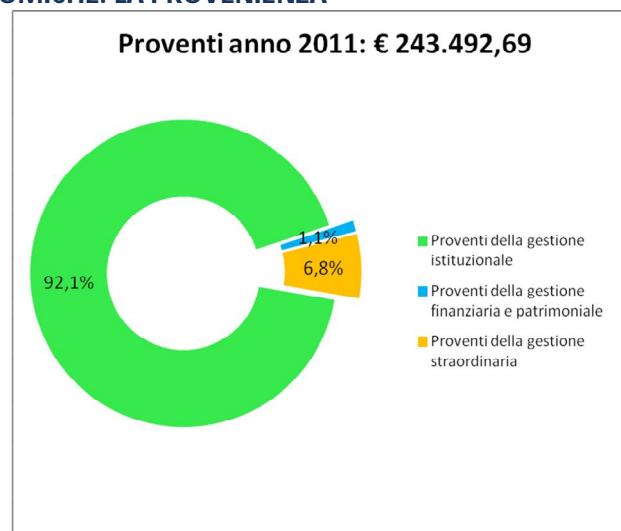
- a) raccolta di sangue ed emocomponenti sul territorio provinciale, su autorizzazione e sotto il coordinamento dei due Centri Trasfusionali di riferimento;
- b) indirizzo, coordinamento ed assistenza delle proprie Avis Comunali;
- c) iniziative di promozione e propaganda per la donazione, svolte a livello provinciale, a supporto delle stesse Avis Comunali.

Annualmente effettua la rendicontazione contabile mediante la redazione del Conto Consuntivo, predisposto secondo le indicazioni dell'Agenzia per il Terzo Settore (*Atto di indirizzo dell'11 febbraio 2009: Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit*), ed approvato dall'assemblea ordinaria, a norma di Statuto. In ossequio ai principi contabili indicati nelle suddette Linee Guida, il Rendiconto Gestionale raggruppa i Proventi ed i Costi nei seguenti gruppi omogenei, definiti "aree gestionali":

- **Gestione istituzionale:** comprende tutte quelle attività direttamente correlate al perseguimento della mission;
- **Gestione strumentale:** comprende le attività accessorie finalizzate alla raccolta di fondi da destinare alle attività istituzionali;
- **Gestione finanziaria e patrimoniale:** attività connesse alla gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare;
- **Gestione di supporto generale:** riguarda la gestione generale, amministrativa, giuridica, fiscale, ecc.
- **Gestione straordinaria:** comprende i proventi e gli oneri imprevisti ed eccezionali.
- Nell'anno di riferimento (2011) e nell'anno precedente, le principali voci del Rendiconto gestionale sono state le seguenti:

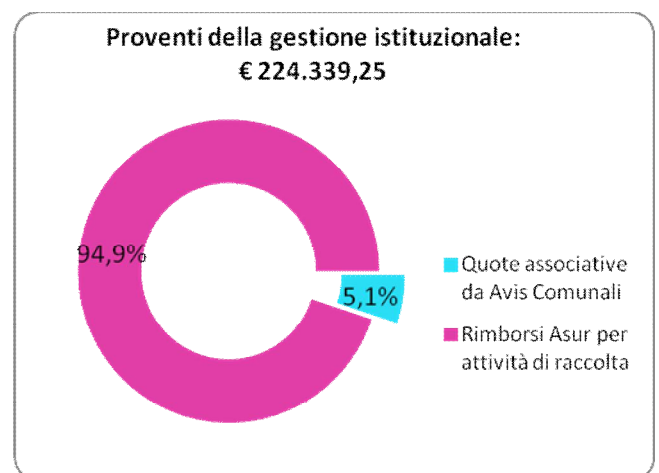
Area gestionale	Anno 2011		Anno 2010	
	Proventi	Oneri	Proventi	Oneri
Gestione istituzionale	224.339,25	218.728,76	214.699,35	191.560,39
Gestione strumentale				
Gestione finanziaria e patrimoniale	2.679,52		980,99	
Gestione straordinaria	16.473,92			233,75
Gestione di supporto generale		23.633,29		22.221,90
<b>Totali</b>	<b>243.492,69</b>	<b>242.362,05</b>	<b>215.680,34</b>	<b>214.016,04</b>
<b>Avanzo di gestione</b>		<b>1.130,64</b>		<b>1.664,30</b>

#### LE RISORSE ECONOMICHE: LA PROVENIENZA



#### Proventi della gestione istituzionale

Quote associative da Avis Comunali	11.450,28
Rimborsi Asur per attività di raccolta	212.888,97
<b>Totale</b>	<b>224.339,25</b>



Le quote associative (€ 11.450,28) vengono versate dalle Avis Comunali in ragione di € 0,96 per ogni socio. Oltre ad esse, le Avis Comunali versano anche – tramite l’Avis Provinciale – anche le quote (€ 1,50 per ogni socio) destinate all’Avis Regionale Marche, e le quote (€ 1,00 per ogni socio, più € 15,00 per ogni Avis Comunale) destinate all’Avis Nazionale.

I rimborsi ASUR per l’attività di raccolta (€ 212.888,97) derivano dall’attività di raccolta sangue e plasma sul territorio, effettuata con proprie risorse (personale medico e paramedico, automezzi) a supporto ed integrazione della raccolta pubblica (insufficiente a soddisfare tutte le richieste della Avis della provincia).

**Proventi finanziari e patrimoniali**

Proventi da depositi bancari 2.679,52

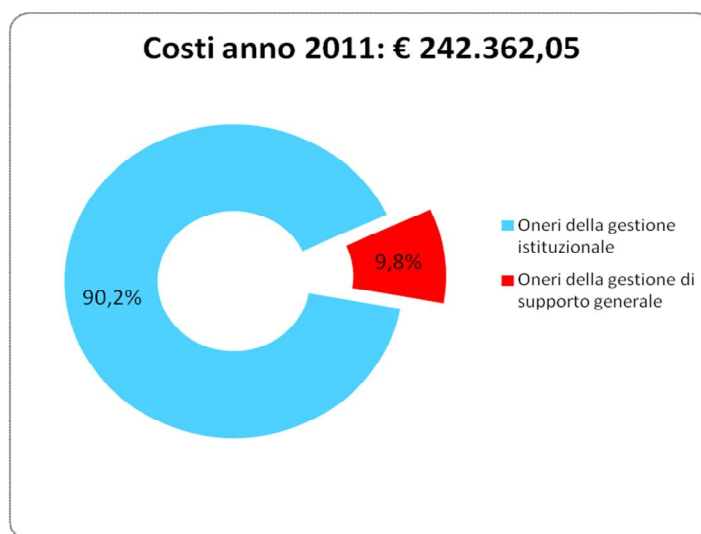
Sono gli interessi sui depositi bancari presso Banca delle Marche, al netto delle spese e commissioni bancarie, e al lordo della ritenuta fiscale (contabilizzata tra i costi generali).

**Proventi della gestione straordinaria**

Incremento attività raccolta 2010 16.473,92

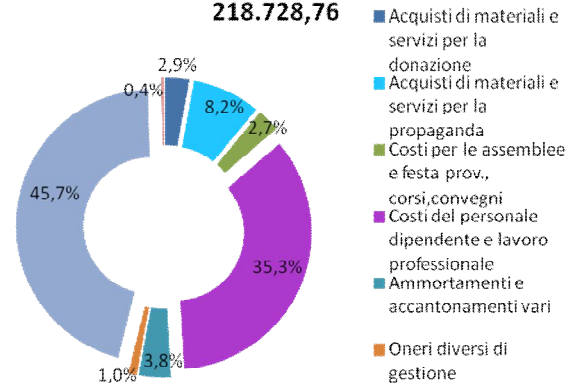
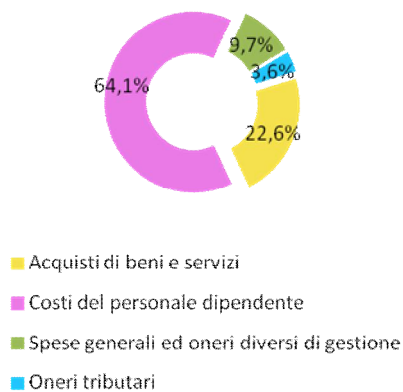
Rappresenta la quota assegnata all’Avis Provinciale di Macerata relativa all’incentivazione della Regione Marche per l’incremento della raccolta e del numero di donatori dell’anno 2010, rispetto alla media del triennio precedente. L’incentivazione, deliberata dalla Giunta Regionale ed erogata attraverso il Dipartimento Intraziendale Regionale di Medicina Trasfusionale (DIRMT), ha avuto l’obiettivo di favorire la crescita dell’offerta di sangue e di emocomponenti, al fine del raggiungimento dell’autosufficienza regionale.

**LE RISORSE ECONOMICHE: L’UTILIZZO E LA DESTINAZIONE**



**Costi della gestione istituzionale**

Acquisti di materiali e servizi per la donazione	6.274,44
Acquisti di materiali e servizi per la propaganda	17.862,00
Costi per le assemblee e festa prov., corsi, convegni	5.973,50
Costi del personale dipendente e lavoro professionale	77.278,50
Ammortamenti e accantonamenti vari	8.355,73
Oneri diversi di gestione	2.175,59
Accanonam. costituzione nuovi Punti di Raccolta	100.000,00
Corsi di formazione e informazione	809,00
<b>Totale</b>	<b>218.728,76</b>

**Costi della gestione istituzionale: €**
**218.728,76**

**Costi della gestione di supporto generale:**
**€ 23.633,29**

**Costi della gestione di supporto generale**

Acquisti di beni e servizi	5.285,82
Costi del personale dipendente	14.999,97
Spese generali ed oneri diversi di gestione	2.275,60
Oneri tributari	846,29
Spese per il Servizio Civile	225,61
<b>Totale</b>	<b>23.633,29</b>



## 4. Relazione sulle attività svolte nel 2011 e programmazione per il 2012

---

Quando si parla di AVIS si pensa subito alla raccolta del sangue. In realtà, come evidenziato dalla *mission* e dalle linee strategiche (paragrafo 1.4), l'attività di raccolta è solamente il risultato di numerose altre azioni svolte quotidianamente dall'Associazione nel territorio, quali:

- Coordinamento tra l'Avis Provinciale e le 37 Avis Comunali e gestione della raccolta del sangue e del plasma, a cura di una nostra équipe (un medico e due tecnici), che integra la raccolta effettuata dal personale dei TrASFusionali
- Promozione e sensibilizzazione alla donazione del sangue e dei suoi componenti attraverso:
  - organizzazione di feste e attività ludiche
  - organizzazione di eventi culturali e sportivi
  - attività di proselitismo
- Formazione e informazione attraverso:
  - interventi nelle scuole
  - corsi e seminari di aggiornamento
  - convegni

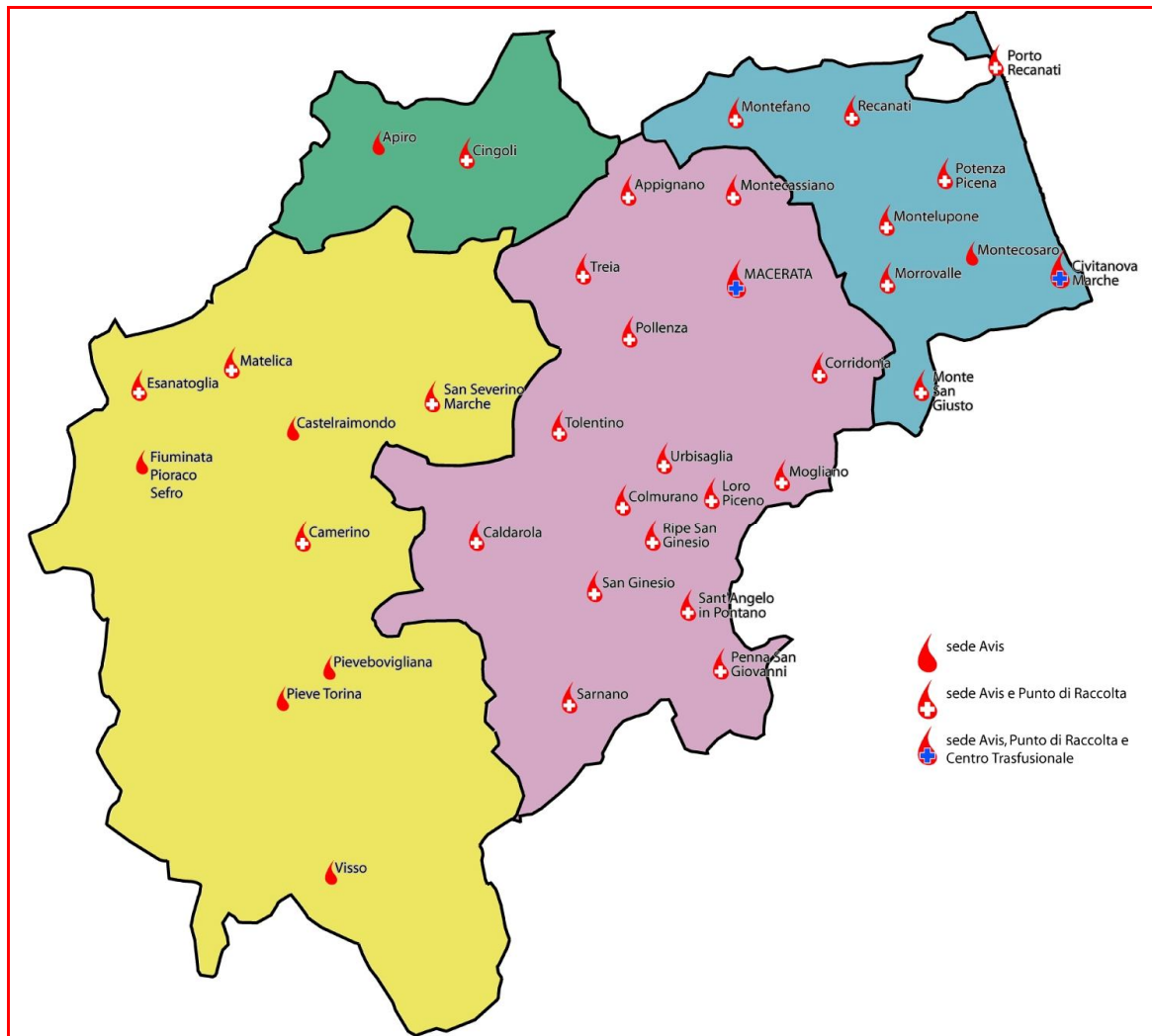
### 4.1 Attività di coordinamento e gestione della raccolta

Come accennato precedentemente, l'Avis Provinciale di Macerata ha raggiunto negli ultimi anni l'autosufficienza del sangue e del plasma, che ha permesso di soddisfare le esigenze delle realtà ospedaliere della nostra Provincia.

Le realtà esistenti sul territorio, dove è possibile effettuare le donazioni, sono le seguenti:

- il C.T. di Civitanova Marche
- il S.I.T. di Macerata
- i 30 Punti di Raccolta delle Avis Comunali

Nella cartina che segue sono individuate le 4 Zone Territoriali nelle quali sono suddivise le 37 Avis Comunali della Provincia di Macerata.



*Dislocazione delle Avis Comunali nel territorio*

L'Avis Provinciale di Macerata gestisce e pianifica tutta l'attività donazionale presso il S.I.T. e C.T., oltre che presso i Punti di Raccolta Associativi, i quali sono 30 su 37. Le rimanenti Avis, anche se non effettuano attività di raccolta, fanno comunque come le altre attività di promozione e chiamata alla donazione.

Il Presidente dell'Avis Provinciale concorda, con i sanitari del S.I.T. di Macerata e C.T. di Civitanova e con gli altri Presidenti dei Punti di Raccolta, un calendario per le sedute di prelievo nelle varie Sedi. Per le sedute di raccolta del sangue della zona Z.T. 10 e del plasma delle Z.T. 9 e 10 viene impiegata una equipe sanitaria dell'Avis Provinciale, composta da un medico e da due tecnici. In occasione delle sedute di sangue e plasma presso la Z.T. 10 (Ospedali di Camerino, San Severino e Matelica) viene utilizzato all'occorrenza anche un infermiere messo a disposizione dalle realtà ospedaliere.

Tutto il sangue raccolto nelle varie Z.T. viene inviato a:

- C.T. Civitanova Marche per quanto riguarda le Avis della Z.T. 8
- S.I.T. Macerata per quanto riguarda le Avis delle Z.T. 9 e 10

- C.T. di Jesi per quanto riguarda le Avis della Z.T. 5 e dopo essere stato validato, scomposto, analizzato, tipizzato, viene conservato in apposite frigo-emoteche e messo a disposizione delle realtà sanitarie della Provincia e del DIRMT Regionale.

Tutto il plasma raccolto, conservato ad una temperatura di  $- 80^{\circ}$ , viene inviato alla ditta SCLAVO per essere trasformato in primari prodotti farmaceutici quali Albumina, Gammaglobuline, Fattore VIII e Fattore IX della coagulazione.

#### 4.2 Attività di promozione e sensibilizzazione

L'organizzazione di attività di proselitismo e ludico-ricreative per i soci donatori e non, sono indispensabili per rafforzare l'immagine dell'Associazione nel territorio Maceratese e per reclutare nuovi soci donatori.

Come già accennato nel punto 4 l'attività promozionale della nostra associazione ha privilegiato le seguenti attività, ovvero:

- Supportare le Avis Comunali nelle loro attività promozionali mettendo a disposizione un arco gonfiabile e tre gazebo da utilizzare nelle varie **feste e manifestazioni** all'aperto. Entrano in questa categoria tutte le feste delle Avis Comunali, compresi gli anniversari, e la festa annuale dell'Avis Provinciale, che nel corso del 2011 si è svolta a Matelica. In quest'ultima occasione, oltre che fare il punto della situazione della nostra Associazione, si è proceduto a premiare le 12 Presidenti donne che rappresentano un'alta percentuale di presenza dirigenziale femminile nelle nostre strutture.



*Festa annuale dell'Avis Provinciale in concomitanza con il 50° dell'Avis Matelica*

- Nel corso del 2011 si è concluso un progetto denominato **“Dai Monti Azzurri ...al cuore dell'uomo”**, avviato nel 2009. Il progetto, coordinato dall'Avis Provinciale, dal Centro Servizi Volontariato e dalle Avis di Colmurano, Urbisaglia, San Ginesio, Ripe San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Penna san Giovanni e con la partecipazione di ADMO ed AIDO, aveva lo scopo di sensibilizzare tutta la popolazione ad una sana alimentazione e al corretto uso dell'attività sportiva. Tutto ciò per avere cittadini in buona salute e pertanto potenziali donatori del sangue. Per realizzare il progetto si è ricorsi all'aiuto di dietologi che hanno insegnato la corretta alimentazione e di maestri di sci che hanno insegnato la tecnica sportiva del *“Nordic Walking”*.



Colmurano  
Provinciale -Macerata  
San Ginesio  
Ripe San Ginesio  
Penna San Giovanni  
Urbisaglia



ADMO  
ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO DENO  
Monti Azzurri

**dai Monti Azzurri**



**al cuore dell'uomo**



Ripe San Ginesio  
Colmurano

**Associazione Nazionale  
ALPINI**

Con il sostegno del



Centro Servizi  
per il Volontariato  
Associazione Volontariato Macerata

**camminando camminando...**  
**Promuovere nel territorio un sano stile di vita**  
**quale requisito primario dell' educazione**  
**alla donazione di sangue, midollo e organi.**

**domenica 28 giugno**  
**COLMURANO**

**ore 10** Presentazione del progetto “Dai monti azzurri... al CUORE dell'uomo” presso il Museo Ventura ex Chiesa Santi Pietro e Paolo di Colmurano

**ore 11** Presentazione del Nordic Walking: un metodo scientifico nuovo e rivoluzionario per muoversi liberamente nella natura

**ore 12-13** Uscita di approccio al Nordic Walking

**ore 13.30** Pranzo con menù di pesce € 10

**ore 16-18** Uscita lungo il sentiero Entogge di apprendimento della tecnica Nordic Alfa e sviluppo delle unità di insegnamento a stazioni (7 steps)





Prenotazioni per il pranzo e l'attività di nordic walking **entro venerdì 26:**  
 AVIS Colmurano: 331 2752374 - Palmarosa Paparoni: 349 1795347 - Graziana Sopranzetti: 333 2531312

Nel corso del 2011, da marzo a settembre, sono stati realizzati **eventi sportivi** con risonanza Regionale e Nazionale. Promotore dell'evento è stato il gruppo **Atletica Avis di Macerata**, sponsorizzato dall'Avis Provinciale, che annovera tra le sue file atleti di caratura Regionale e Nazionale. Le manifestazioni nel complesso, tutte svolte a Macerata, sono state 3 a livello Regionale e ben 5 a livello Nazionale. Il nostro contributo economico per questa Associazione è stato pari a € 5000,00.



*Manifestazione sportiva dell'Atletica Avis Macerata*

- L'Avis Provinciale programma con l'Avis Regionale, tramite l'emittente TVRS, la diffusione di manifestazioni, convegni e feste varie delle nostre Comunali, attraverso 11 trasmissioni televisive annue. Le trasmissioni vengono trasmesse tutti i venerdì alle 19.45 ed in replica il sabato alle 10.00 e 13.35. Inoltre, l'Avis Provinciale dispone di un sito ([www.avispromc.it](http://www.avispromc.it)) nel quale nella sezione "notizie" è possibile prendere visione degli avvenimenti effettuati ed in programma.

Inoltre sono stati realizzati spot pubblicitari sull'importanza della donazione del sangue, su giornali quali Cronache Maceratesi, Corriere Adriatico e Resto del Carlino.

In accordo con l'Avis Regionale sono stati realizzati spot pubblicitari, nel periodo estivo, finalizzati alla donazione del sangue e trasmessi da alcune emittenti radiofoniche locali: Radio Blu di Tolentino, Radio Nuova di Macerata e Radio Linea.

Al fine di veicolare il messaggio Avis su tutta la popolazione della Provincia, si è provveduto ad effettuare un contratto, della durata di un anno, con tre società di autolinee: SAP, SASP e CONTRAM. Sui loro autobus si è applicato, nella parte posteriore, un cartello indicante l'invito e l'importanza alla donazione del sangue. L'impegno di spesa di questa operazione è stato di circa € 6000,00.



*Pannello pubblicitario su autobus di linea*

Quanto sopra ha permesso a questa Avis Provinciale di realizzare un sensibile incremento sia nelle donazioni (più 760) che nei donatori (più 224) rispetto al 2010.

L'elemento che ci rende orgogliosi è quello di avere sensibilmente incrementato il numero dei donatori con l'arrivo di giovani da 18 a 35 anni.

#### **4.3 Attività di formazione ed informazione**

- I contatti con le scuole rappresentano per questo Provinciale uno degli obiettivi primari. Si è proceduto ad incentivare le varie Avis Comunali in questo tipo di impegno, collaborando in termini diretti ed indiretti agli incontri. Uno degli incontri più significativi si è svolto presso le scuole elementari di Urbisaglia e Loro Piceno in collaborazione con la CRI. In quella occasione, oltre che parlare dell'utilità del sangue, sono state insegnate le procedure d'intervento da attuare in caso di situazioni di emergenza come svenimenti od ostruzioni delle vie aeree da parte di corpi estranei. Anche se i bambini delle scuole elementari non possono per legge effettuare le donazioni, l'incontro è stato particolarmente utile in quanto i bambini stessi, oltre che essere educati a gesti di solidarietà, fungono da "cassa di risonanza" verso i loro genitori.
- L'Avis Provinciale di Macerata, conscia della necessità che i Dirigenti avisini, ed in speciale modo i componenti del Comitato Esecutivo, debbano essere informati e formati, a partire dal 2010 sono stati avviati corsi di formazione. In pratica, ad integrazione della formazione generica, organizzata da tempo dall'Avis Regionale, si è proceduto ad effettuare corsi

specifici rivolti in particolare ai Presidenti, ai Segretari ed ai Tesorieri delle Avis Comunali della nostra Provincia. Nel 2010 sono state approfondite le tematiche della storia dell'Avis, dello Statuto e del Regolamento.

Nel 2011, grazie alla collaborazione del consigliere Gironacci, sono stati effettuati corsi specifici sulla contabilità e sulla normativa contabile riferita alle ONLUS, in tre diverse località:

- Porto Potenza Picena, il 17/09/2011 per le Avis della Z.T. 8;
- Macerata, il 24/09/2011 per le Avis della Z.T. 9;
- Castelraimondo, il 15/10/2011 per le Avis delle Z.T. 5 e 10.

In collaborazione con l'Avis Regionale, nei giorni 8 e 9 ottobre 2011, si è svolto a Macerata un seminario di formazione dal titolo *"Donare in tutte le lingue del mondo"*. Quest'incontro ha evidenziato come sia importate l'acquisizione di nuovi donatori nelle fila degli extra-comunitari per far conoscere anche a loro l'importanza del sangue nelle strutture sanitarie. Il corso è stato tenuto dalla psicologa e psicoterapeuta dr.ssa Chiara Pagnanelli.



*Seminario di formazione "donare in tutte le lingue del mondo", Macerata 08/09 Ottobre 2011*



- Anche per quanto riguarda i convegni medici, questo Provinciale ha collaborato con alcune Comunali (*Tumori mammari e della prostata*, Avis Montelupone - *Inquinamento elettromagnetico*, Avis Pollenza - *Donazione di sangue ed organi*, Avis Esanatoglia - *Donazione del sangue*, Avis Mogliano).

Il convegno più significativo è stato quello svolto all'Abbadia di Fiastra il 5 febbraio 2011, a conclusione del progetto "*Dai Monti Azzurri ...al Cuore dell'Uomo*" al quale sono intervenute figure sanitarie di rilevante importanza come:

- **Dr.ssa Maria Teresa Carloni**, che ha trattato il tema della "*raccolta del sangue e delle cellule staminali*";
- **Dr. Riccardo Centurioni**, relatore del tema "*l'utilizzo del sangue nelle terapie mediche*";
- **Prof. Pietro Leoni**, relatore del tema "*produzione, uso scientifico e terapeutico delle cellule staminali*";
- **Prof. Maurizio Calipari**, relatore del tema "*cellule staminali ed etica*".

L'incontro si è concluso con alcune testimonianze di soggetti che hanno usufruito dei trapianti oggetto dell'argomento.





## 4.4 Quadro dei risultati 2011 e programmazione per il 2012

### RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2011 sono stati centrati gli obiettivi prefissati dal DIRMT che prevedevano l'autosufficienza del sangue e del plasma.

Dall'esame dei risultati ottenuti è evidente come alcuni di questi, e precisamente quelli riferiti al rapporto donazioni/donatori e donatori/popolazione, siano sensibilmente disomogenei (vedi capitolo 5).

### PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

Un nostro **punto di forza** si può individuare nella collaborazione di tutte le Avis della Provincia, sia nell'ambito strettamente organizzativo della raccolta, che in quello relativo all'azione di proselitismo.

Un notevole contributo all'ottenimento dei risultati raggiunti è stato apportato dall'adozione, pressoché totale da parte delle Avis Comunali, del programma informatico ASSO-AVIS.

Per quanto attiene al proselitismo, svolto presso le scuole di ogni ordine e grado ed attraverso l'utilizzo massiccio dei mass media (TVRS, radio locali e quotidiani locali e nazionali), si è sensibilizzata una considerevole porzione della popolazione maceratese al nobile gesto della donazione.

Un **punto di debolezza** che preoccupa particolarmente questa Avis è il fatto che le due strutture di riferimento (S.I.T. Macerata e C.T. Civitanova Marche) hanno un organico non adeguato alla nostra crescita. Questa situazione potrebbe creare qualche problema in merito alle donazioni effettuate presso i Punti di Raccolta delle varie Avis (30 su 37), in quanto i due Centri di riferimento non dispongono di un adeguato numero di personale sanitario, necessario all'uopo. Quanto sopra limiterebbe la raccolta del sangue ed emoderivati sul territorio.

Altra problematica è quella relativa al fatto che molti Punti di Raccolta non rispondono ai requisiti strutturali e sanitari previsti dal DIRMT e pertanto per proseguire l'attività dovranno adeguare le loro strutture.

### PROGRAMMAZIONE PER IL FUTURO

L'autosufficienza di sangue e plasma raggiunta a livello Provinciale non deve indurci a cullarci sugli allori, in quanto le necessità di sangue ed emoderivati sono in continuo e costante aumento. Per mantenere questi risultati dobbiamo intensificare l'opera di proselitismo, in particolare in quelle località dove il numero dei donatori in rapporto alla popolazione è inferiore a quanto previsto dalla Comunità Europea (40 donatori su 1.000 abitanti; nel 2011 i valori nella Provincia sono oscillati da un minimo di 1,95% ad un massimo di 12,80%).

Ulteriore obiettivo da raggiungere, in alcune Avis Comunali, è quello relativo all'incremento del rapporto donazioni/donatori (nel 2011 i valori sono oscillati da 1,23 a 2,84), che sta a

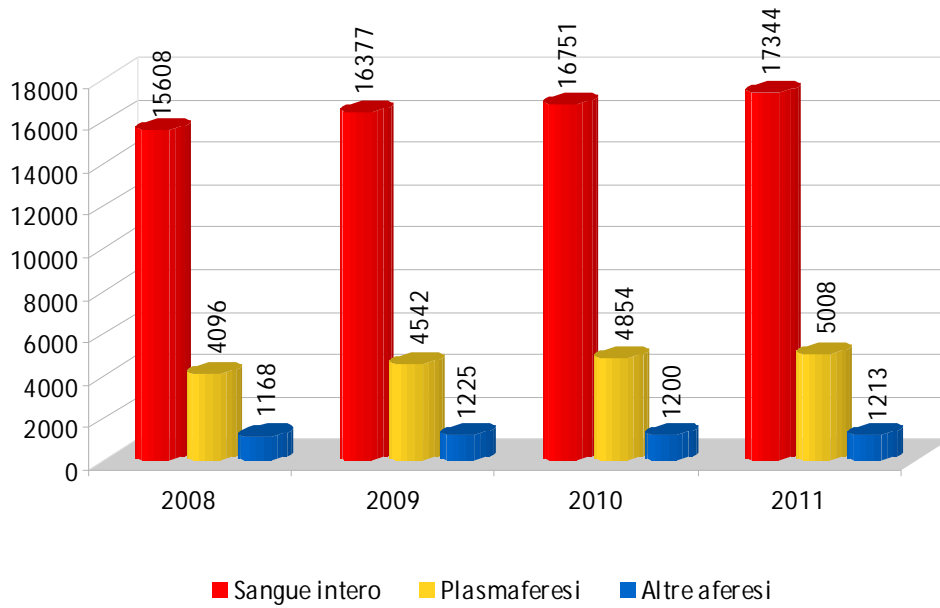
significare l'efficienza dei dirigenti avisini nel coinvolgere il donatore alla donazione. La media Provinciale, di cui sopra, nel corso del 2011 è stata di 1,99.

La strategia che questa Avis Provinciale sta adottando, al fine di risolvere parzialmente le difficoltà di cui sopra, consiste nell'evitare che diverse Avis, specie quelle piccole, siano costrette a sostenere un impegno economico gravoso per adeguare il loro Punto di Raccolta. Nella zona dei Monti Azzurri insistono ben 7 Avis di piccola entità che hanno strutture destinate alla donazione non a norma. Il progetto di questo Provinciale è quello di realizzare un Punto di Raccolta baricentrico, a Passo Ripe San Ginesio, che permetta alle Avis della Zona dei Monti Azzurri di effettuare le donazioni in unico punto totalmente rispondente alle normative in vigore.

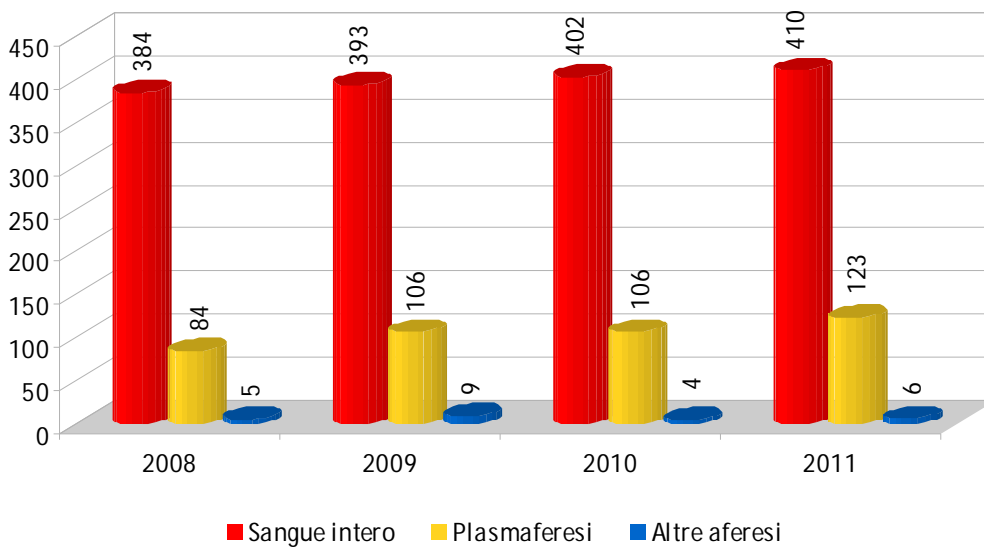
## 5. I risultati della raccolta nella Provincia di Macerata

### DONAZIONI 2008-2011

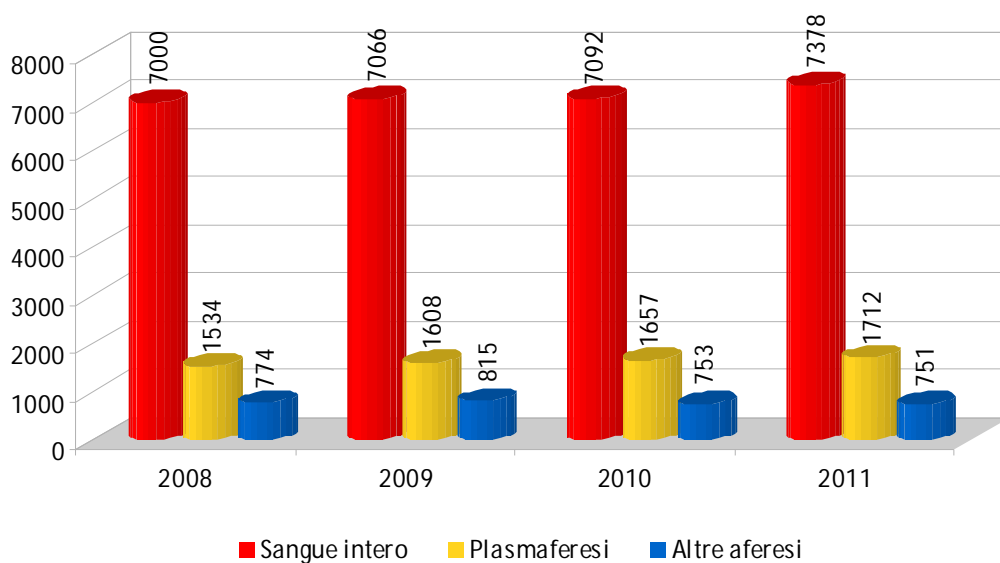
**Avis Provinciale Macerata**



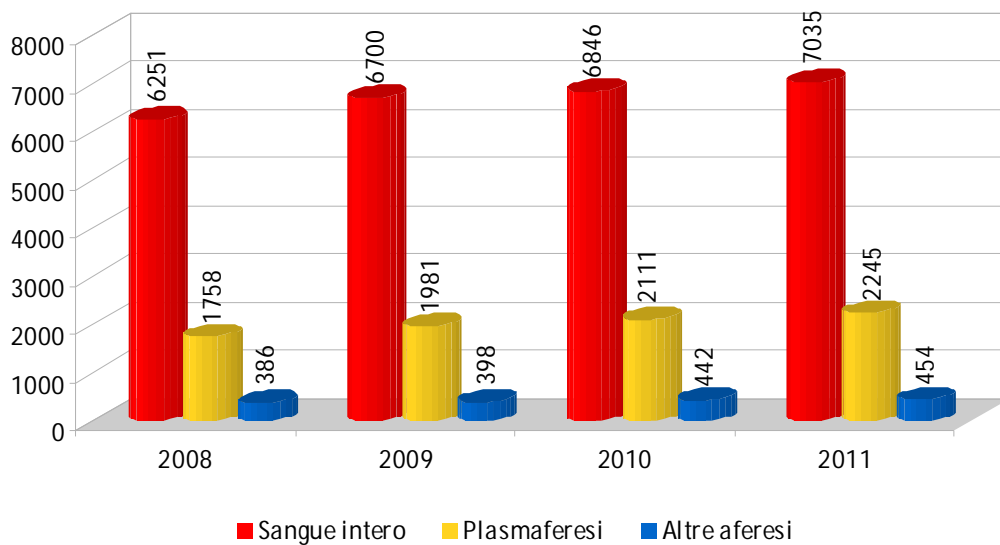
**Zona Territoriale 5**



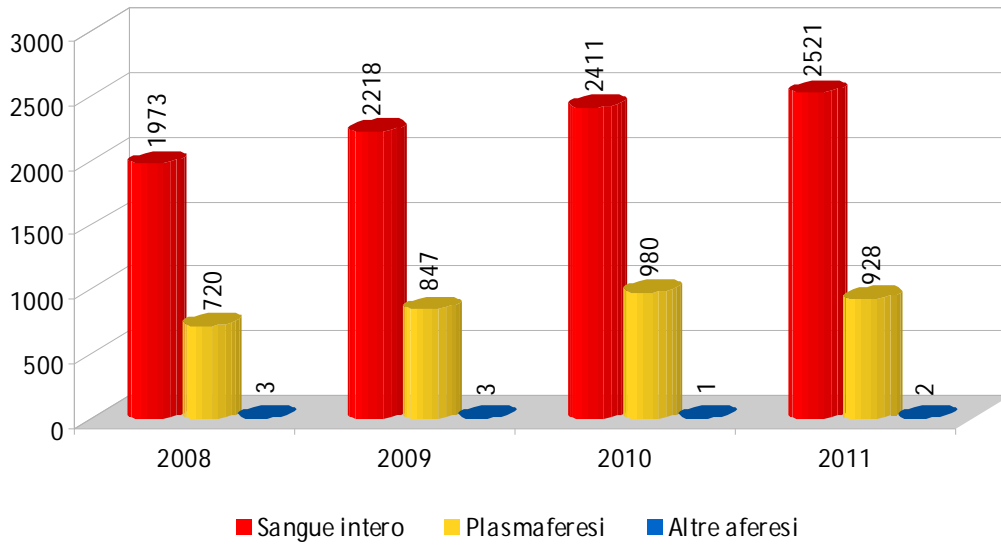
### Zona Territoriale 8



### Zona Territoriale 9

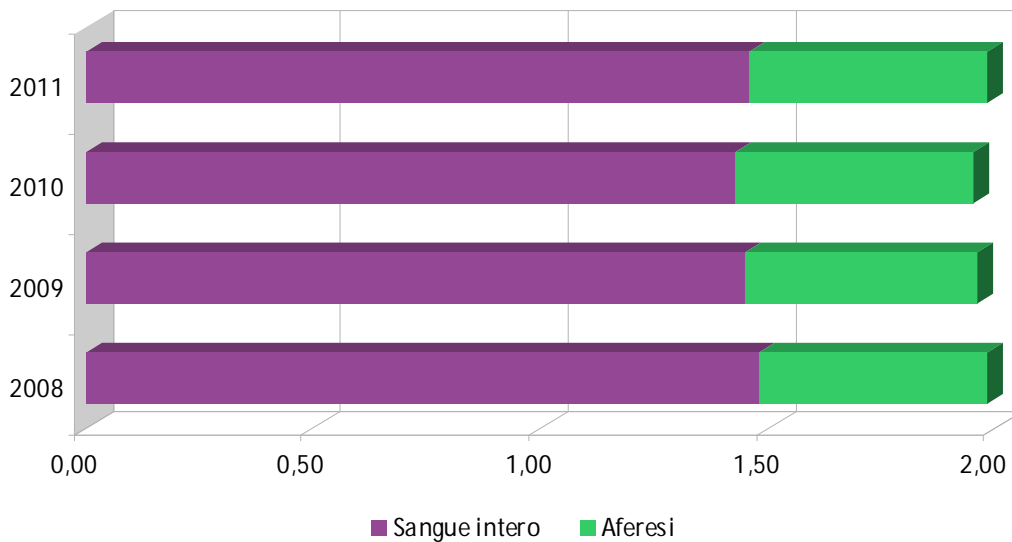


### Zona Territoriale 10

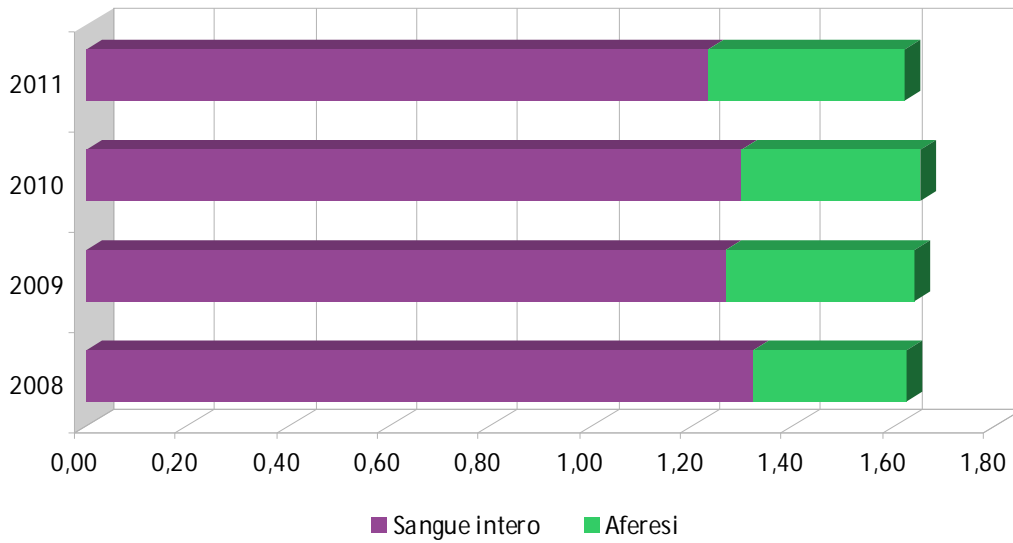


### INDICE DONAZIONI PER DONATORE ATTIVO 2008-2011

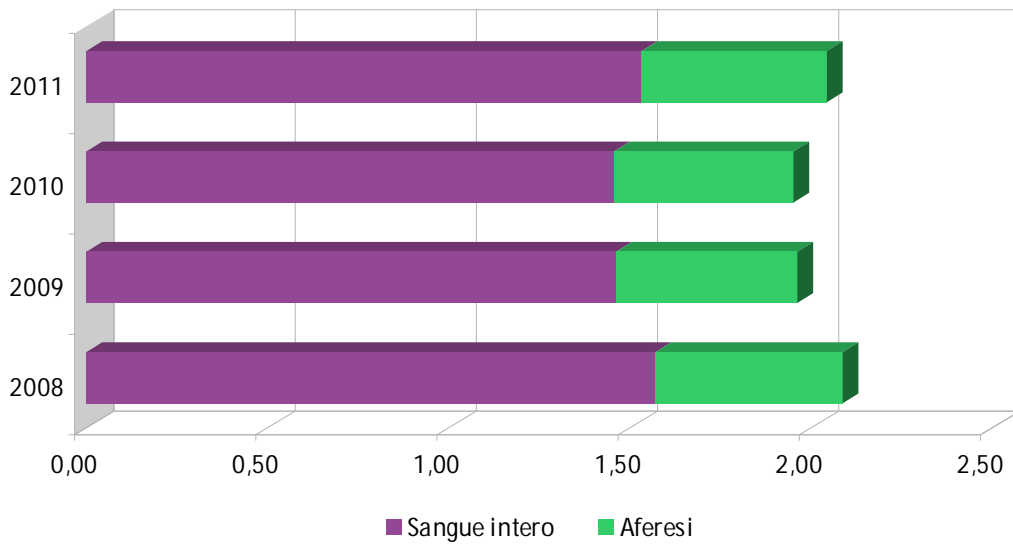
#### Avis Provinciale Macerata



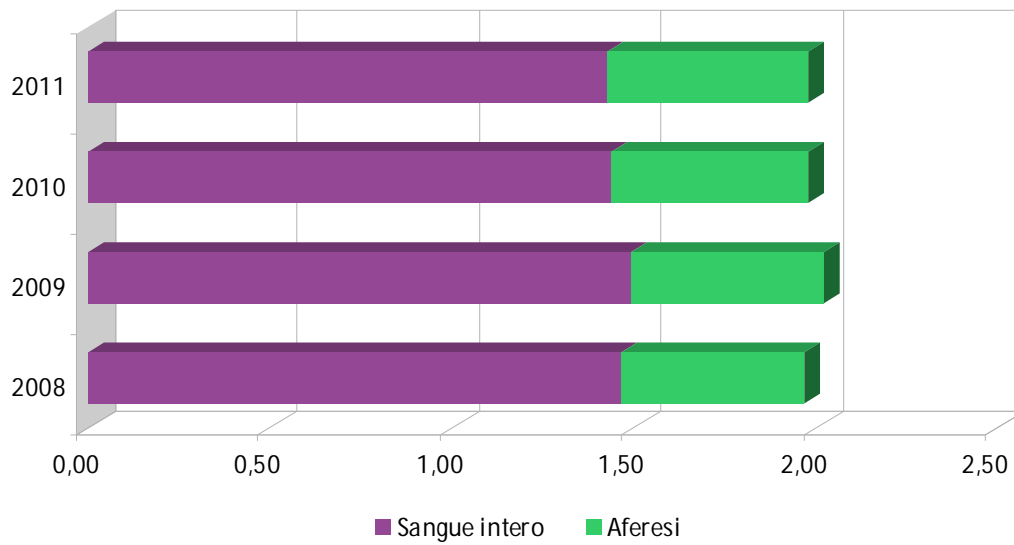
### Zona Territoriale 5



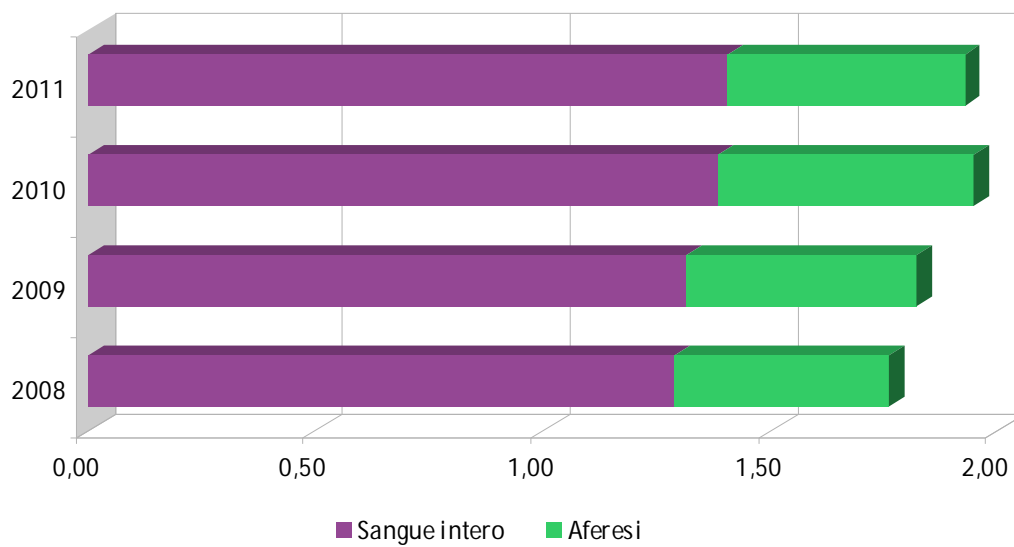
### Zona Territoriale 8



### Zona Territoriale 9

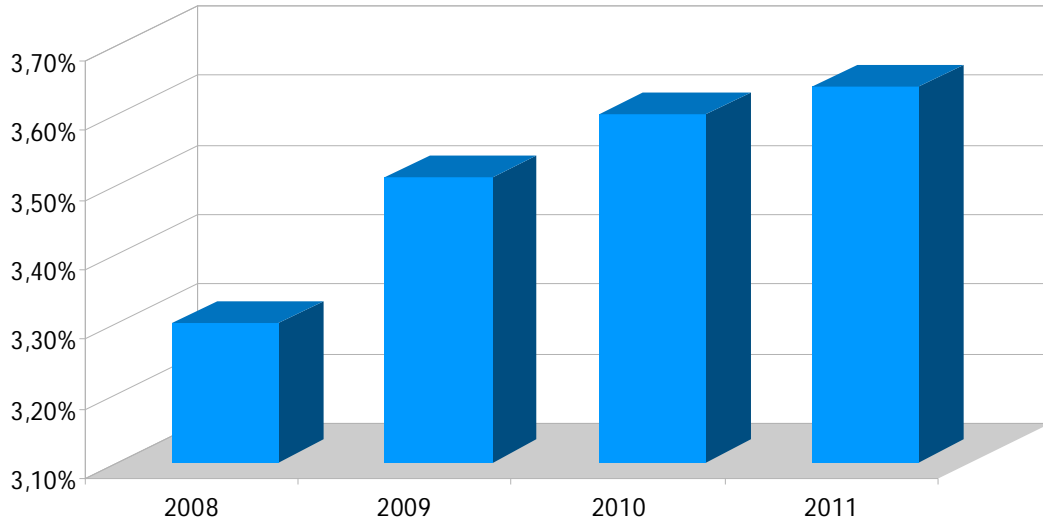


### Zona Territoriale 10

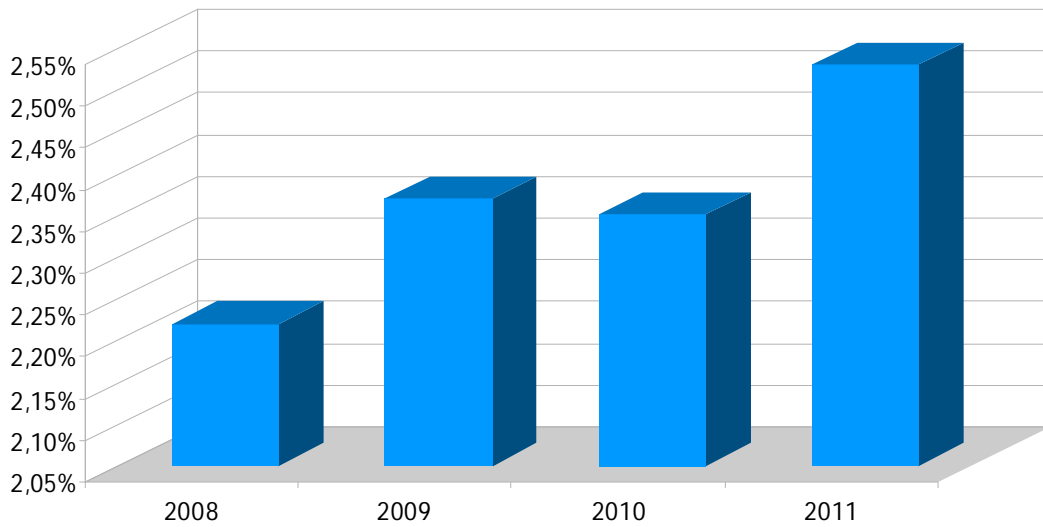


### INDICE DONATORI ATTIVI PER POPOLAZIONE 2008-2011

#### Avis Provinciale Macerata

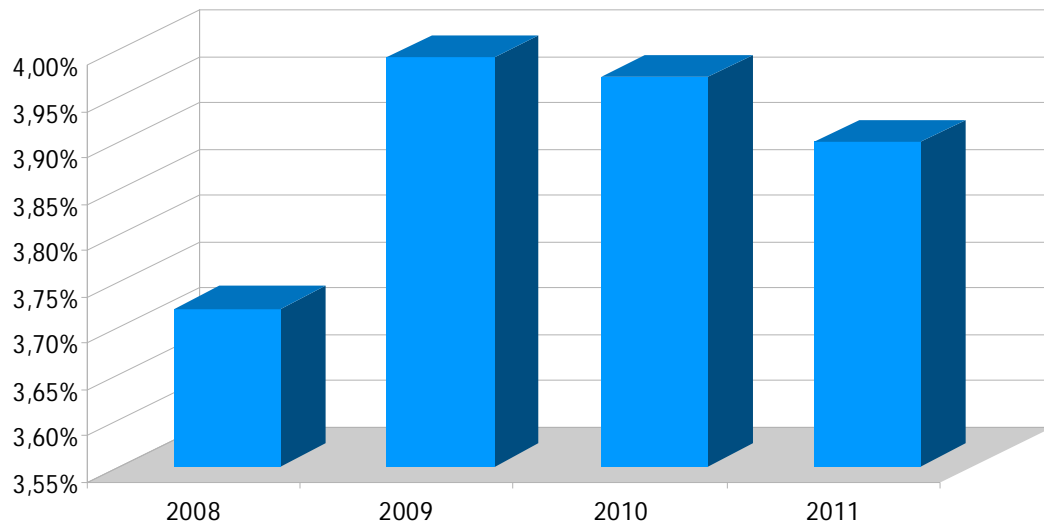


#### Zona Territoriale 5

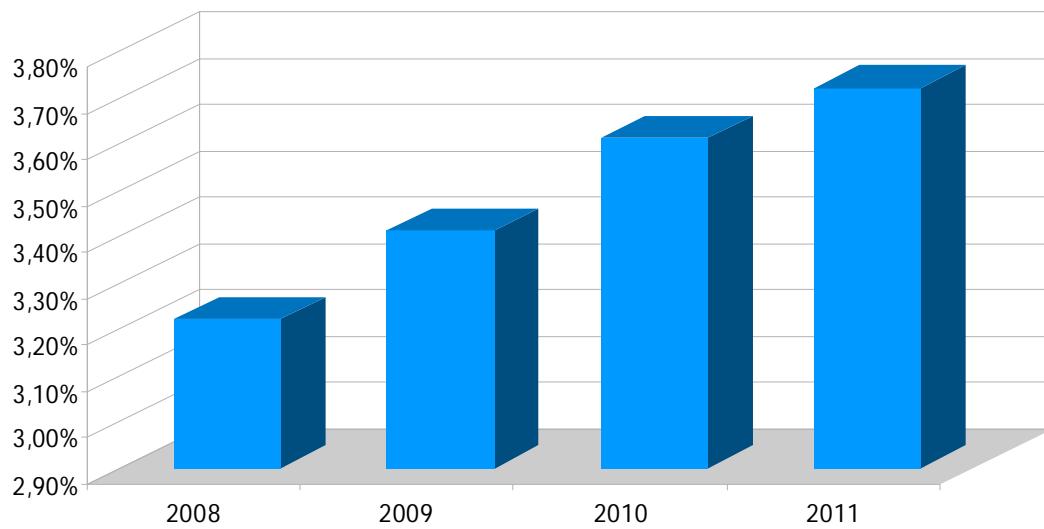




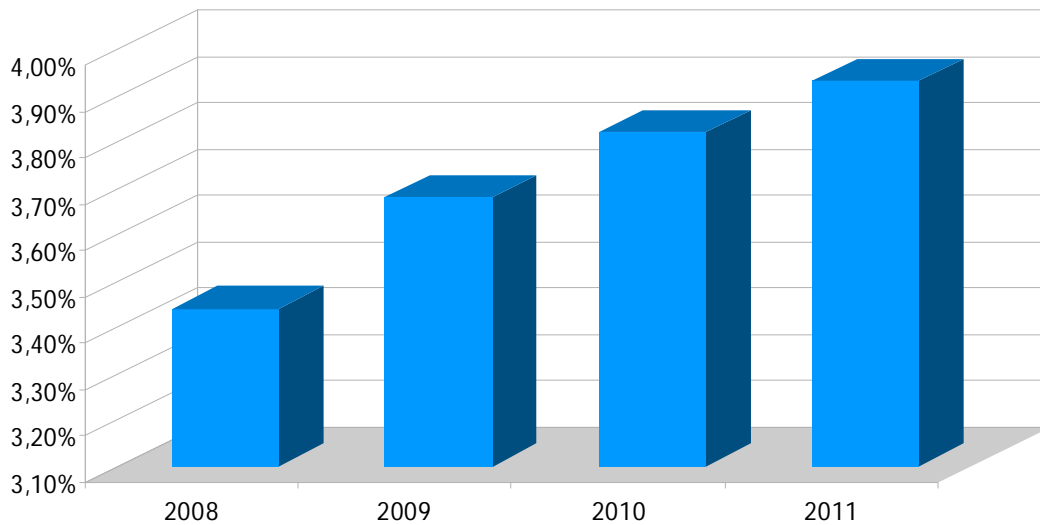
### Zona Territoriale 8



### Zona Territoriale 9



### Zona Territoriale 10



<b>ANNO 2010</b>					
Popolazione	=	324.369	Sangue intero	=	16.751
Donatori attivi	=	11.680	Plasmaferesi	=	4.854
Indice donatori/popolazione	=	3,60 %	Citoaferesi	=	1.200
Indice donazioni/donatori	=	1.95	Totali	=	22.805
<b>ANNO 2011</b>					
Popolazione	=	325.362	Sangue intero	=	17.344
Donatori attivi	=	11.855	Plasmaferesi	=	5.008
Indice donatori/popolazione	=	3,64 %	Citoaferesi	=	1.213
Indice donazioni/donatori	=	1.99	Totali	=	23.565

Le donazioni totali nel 2011 sono state 23.565, suddivise in 17.344 sangue intero, 5.008 plasmaferesi e 1.213 aferesi multiple, ottenendo 760 sacche in più rispetto al 2010 con un incremento percentuale pari al 3,3 %. Confrontando gli incrementi in relazione alle Zone Territoriali si è registrato il seguente andamento:

- Zona Territoriale 5: + 5,3 %
- Zona Territoriale 8: + 3,6 %
- Zona Territoriale 9: + 3,6 %
- Zona Territoriale 10: + 1,7 %

## 6. Il coinvolgimento degli interlocutori

---

### 6.1 Le riflessioni di alcuni interlocutori chiave

Come anticipato nell'Introduzione per questa edizione non è stato possibile organizzare un team di consultazione sul bilancio sociale, ma è stato comunque comunicato ad alcuni interlocutori chiave l'avvio del processo di rendicontazione al fine di un coinvolgimento futuro. Di seguito sono riportate considerazioni e suggerimenti dei vari interlocutori pervenute sia per mail che da incontri diretti con il Presidente dell'Associazione.

#### **Prof. Pietro Leoni – Primario Clinica Ematologica Ospedale Torrette di Ancona**

L'idea di un report ufficiale dell'attività dell'Avis di Macerata è più che ampiamente condivisibile, per rendere la Società consapevole dell'importanza delle donazioni di sangue per tutte le attività assistenziali chirurgiche e mediche di eccellenza.

Comunico che nel 2011 la Clinica di Ematologia di Ancona ha utilizzato 1.470 unità di Eritrociti concentrati, 944 Sacche di Piastrine da aferesi o pool e 316 sacche di plasma di grado farmaceutico.

Questi numeri rendono ragione dell'indispensabilità del sangue e degli emoderivati per l'attività dell'Ematologia tutta e del Programma Trapianti di cellule staminali che non potrebbero essere portati avanti senza questo indispensabile e pregiatissimo supporto.

Invito il Presidente a farsi tramite di un profondo ringraziamento a tutti i Donatori per la loro splendida e impagabile Generosità e Solidarietà e, naturalmente a tutto il Personale Medico e non che ha reso possibile l'utilizzo di questo inestimabile TESORO.

#### **Dott. Mario Piani – Primario DIRMT Marche**

L'attività di promozione alla raccolta di sangue ed emocomponenti esercitata dalle associazioni di volontariato è una delle attività primarie del sistema trasfusionale, nella catena della creazione del valore per tutti i cittadini. Grazie al loro operato la medicina trasfusionale gode di un valido supporto per fronteggiare la domanda di sangue, avere donatori pronti e controllati nella tipologia del sangue e nello stato di salute.

Le azioni mirate alla promozione della donazione, alla salvaguardia del diritto alla salute dei donatori, alla chiamata dei donatori per la raccolta sangue e emocomponenti (garantendo la riservatezza delle informazioni e agendo secondo idonee politiche di buon uso del sangue) sono essenziali per tutto il sistema trasfusionale regionale e nazionale. Nel contesto della Regione Marche, le Avis comunali sono parte attiva e integrante di tutto il percorso trasfusionale (dal donatore al paziente): tali organizzazioni infatti, con i loro dirigenti provinciali e regionali, sono membri interni del Comitato di Dipartimento, organo direttivo del DIRMT. Di concerto si definiscono i fabbisogni e le azioni necessarie alla garanzia di

autosufficienza regionale così come i comportamenti e le linee operative da attuare in situazioni di emergenza.

Se l'impegno nella governance del DIRMT assicura garanzia di politiche orientate a obiettivi comuni, il loro operato assume ancora più rilevanza considerando che nel contesto regionale, i donatori iscritti alle Avis comunali rappresentano più del 95% del totale donatori sul nostro territorio.

Uno sguardo all'Avis Provinciale di Macerata evidenzia, altresì, un ulteriore ruolo strategico esercitato: la raccolta di sangue ed emocomponenti. Nella provincia di Macerata alcuni centri di raccolta sono direttamente gestiti dalle associazioni. Questo aspetto evidenzia ancor più che l'agire della Vostra associazione, come attore protagonista e parte integrante ed integrata del sistema sangue regionale, è una garanzia verso idonei livelli di assistenza trasfusionale e il perseguimento dell'autosufficienza di sangue.

Il ruolo strategico e operativo della Vostra associazione per tutto il sistema trasfusionale regionale è validato da dati reali di attività che pongono in evidenza come dal 2010 al 2011 le donazioni siano aumentate complessivamente di oltre il 3% (sangue intero +3,54%; plasmaferesi +3,17%; multicomponent +1,08%), in linea con gli obiettivi programmati.

Ma, a mio parere, la loro attività non si ferma puramente ai numeri e alle risorse, ma va al di là, verso l'aumento di un intangibile valore: il gesto della donazione. Attraverso l'attività di promozione svolta, infatti, non si comunicano e veicolano solo necessità mediche e cliniche, ma anche valori culturali e sociali di condivisione e gratuità.

Per tale ragione, ringrazio l'Avis Provinciale di Macerata dell'invito a portare il mio contributo in questo documento, che costituisce un confronto sulle linee strategiche e sull'operato dell'associazione, nodo fondamentale del network trasfusionale verso il raggiungimento dell'obiettivo di tutela della salute del paziente e del donatore.

Il vostro bilancio sociale sarà infatti un esempio e un momento di crescita per il DIRMT e per tutte le associazioni che ne fanno parte verso lo sviluppo di comportamenti socialmente responsabili e di rendicontazione dell'impegno sociale. Nel ringraziarvi per l'impegno e il costante supporto assicurato a tutta la medicina trasfusionale, auspico che questo sia solo l'inizio di un percorso orientato alla trasparenza: un trampolino di lancio verso la condivisione della cultura del dono.

### **Dott. Riccardo Centurioni – Primario U.O. Medicina-Ematologia Ospedale Civitanova**

Da molti anni l'Unità Operativa di Medicina Interna ed Ematologia dell'Ospedale di Civitanova Marche rappresenta un punto di riferimento per la popolazione locale e del circondario per la cura delle malattie ematologiche.

Sono ormai centinaia i pazienti affetti da neoplasie del sangue (linfomi, mielomi, leucemie acute) che sono stati curati, e molti guariti, nella nostra struttura.

Nel 2011 sono state diagnosticati e curati 17 nuovi casi di leucemia acuta, oltre 80 casi di mieloma e linfoma, e sono stati eseguiti 15 autotrapianti di cellule staminali.

Tutto questo è stato realizzato grazie al contributo sostanziale dei donatori AVIS e del centro Trasfusionale del nostro Ospedale.

Mai abbiamo avuto difficoltà a trovare un donatore disposto a sacrificarsi per donare piastrine anche nei periodi più critici dell'anno (pensiamo alle festività Natalizie o a Ferragosto).

La stretta collaborazione con la Direzione dell'AVIS ha portato ad un ulteriore coinvolgimento degli Avisini e alla condivisione di un unico obiettivo: salvare vite umane.

L'incremento costante delle donazioni di sangue, piastrine e plasma e del numero di Volontari dimostra l'opera infaticabile di sensibilizzazione, rivolta soprattutto ai giovani, dei Presidenti e dei Consiglieri che si sono succeduti negli anni ed ai quali va tutta la mia ammirazione.

Il futuro comporterà un ulteriore incremento delle necessità di emoderivati: il raggiungimento dell'autosufficienza nella provincia di Macerata è stato un grande obiettivo, ma per mantenerla saranno necessari ulteriori sforzi e una sempre più importante sensibilizzazione della cittadinanza.

### **Dott. Giovanni Ribichini – Primario Dipartimento Medicina Trasfusionale Area Vasta 3**

Ciò che contraddistingue l'attività trasfusionale nella nostra provincia è la presenza di due soli Centri Trasfusionali, uno ubicato a Macerata, l'altro a Civitanova Marche, mentre quattro sono i C.T. nelle province di Ancona, tre nell'Ascolano e tre nel Pescarese; pertanto, il personale dei due C.T. è decisamente inferiore a quello delle altre province marchigiane.

Nonostante ciò, l'attività di raccolta si è sempre contraddistinta per l'alta produttività, tanto che circa il 30% del sangue raccolto è inviato agli altri Centri Trasfusionali della regione, soprattutto presso l'Ospedale Regionale sede dei trapianti d'organo.

Nell'anno 2011 sono state raccolte 23.565 donazioni, con un incremento del 3,3% sul 2010, cosa che si ripete puntualmente da diversi anni a questa parte. Tutto ciò è stato possibile grazie all'impegno di tutto il personale dei due C.T. e all'ottima collaborazione con le varie sezioni AVIS, ben 37 dislocate in provincia.

Da un anno a questa parte, essendo stata ampiamente raggiunta l'autosufficienza regionale, si è deciso di intervenire sul miglioramento della qualità di raccolta, diminuendo ad esempio il numero delle sedute pomeridiane ed incrementando quelle del mattino, effettuando la lavorazione del sangue subito dopo la raccolta, indirizzando i donatori di gruppo B – AB verso la donazione di plasma in quanto ancora carenti dei prodotti plasmaderivati quali le Ig-vena.

Tutto ciò comporta un ulteriore sforzo organizzativo, ma evidenzia ancora più la cronica carenza di personale accentuato dal numero decisamente elevato delle Sedi di Raccolta.

Comunque, la strada è stata intrapresa e sono sicuro che anche questa volta la metà sarà raggiunta.

### **Angelo Sciapichetti – Presidente Provinciale AIDO**

L'Associazione Italiana Donatori Organi e tessuti della provincia di Macerata collabora, sin dalla nascita, con l'Avis per una crescita della cultura della donazione anonima, volontaria, gratuita e responsabile. Quasi tutti i 23 gruppi comunali dell'Aido operanti nel territorio maceratese collaborano nelle varie iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica che Avis e Aido organizzano periodicamente.

Il nostro Paese è stato per lunghi anni la cenerentola in Europa in fatto di trapianti. Nel 1999 grazie alla Legge 91 voluta fortemente dall'AIDO, è iniziata una inversione di tendenza che ha portato in pochi anni l'Italia ad essere uno dei primi paesi al mondo in fatto di trapianti.

La legge 91, anche se ancora non applicata nella sua interezza, contiene in se delle parti importanti e fortemente innovative riguardanti il sistema trapianti nel suo complesso. Centrale

ad esempio è stata l'introduzione della figura del coordinatore locale dei trapianti e l'individuazione di centri trapianti regionali. Nelle Marche dal 2005 opera presso l'Ospedale di Torrette di Ancona il centro guidato dal Prof. Risaliti che ha ottenuto in questi anni risultati davvero eccezionali di cui, come marchigiani, dobbiamo essere orgogliosi.

La necessaria collaborazione tra parte tecnica, struttura organizzativa e volontariato socio sanitario, ha portato in pochi anni ad eliminare i famosi viaggi della speranza che molti malati erano costretti ad effettuare all'estero. Anche nel nostro territorio sono di molto aumentati il numero delle donazioni e degli espianti effettuati presso gli Ospedali di Macerata, Civitanova Marche e Camerino.

La consapevolezza, sempre più diffusa, soprattutto tra i giovani che "il trapianto è vita", obbliga ognuno di noi a fare i conti con il tema della donazione di organi, legato indissolubilmente alla donazione di sangue perché per effettuare un trapianto non basta avere a disposizione un organo compatibile ma diverse unità di sangue. Ecco perché gli oltre 7.500 iscritti all'Aido nella nostra provincia sono in gran parte anche donatori di sangue e questo unisce indissolubilmente le due associazioni.

#### **Lorenzo Petetta – Presidente ADMO Monti Azzurri**

La collaborazione tra ADMO ed AVIS è stata da sempre il punto di forza tra le due Associazioni. Gli scopi di ADMO sono quelli di far conoscere la possibilità di curare le malattie del sangue con il trapianto del "midollo osseo o cellule staminali" e di reclutare quanti più possibili Donatori.

L'AVIS attraverso la raccolta del sangue fa sì che con continue trasfusioni il malato, in attesa di Trapianto, possa arrivare al giorno in cui il fortunato donatore gli darà la possibilità di tornare a "vita nuova".

Lo scambio dei dati tra le due Associazioni rende possibile il proselitismo mirato, cioè si può raggiungere l'aspirante donatore che è già preparato e sensibilizzato all'argomento. Molto spesso l'AVIS si accolla oneri economici di varie realtà ADMO visto che questa Associazione non ha ritorni economici di alcun genere. Per questi motivi l'ADMO non può che ringraziare infinitamente l'Avis Provinciale di Macerata ed i suoi iscritti per quanto fatto fino ad oggi con l'augurio che questa fraterna unione possa continuare.

Questa solidale collaborazione è stata negli anni un crescendo sia nella raccolta di sangue e dei suoi derivati, che nel numero degli iscritti AVIS ed ADMO e di conseguenza anche il numero dei trapianti di midollo osseo.

Tutto questo grazie all'intensa collaborazione fra le due Associazioni che le ha viste organizzare insieme manifestazioni e convegni vari.

#### **Nicola Canistro – Presidente Avis Comunale Civitanova Marche**

Nei miei tre anni di Presidenza dell'Avis Comunale di Civitanova Marche ho avuto modo di verificare ed apprezzare il ruolo rilevante che riveste, nell'ambito della complessa organizzazione piramidale avisina, l'Avis Provinciale di Macerata.

In particolare ritengo di dover sottolineare il dinamismo e la dedizione del Presidente Silvano Donati, sempre disponibile a dare consigli e suggerimenti, nell'ottica di un sempre auspicabile miglioramento del servizio di prelievo e di una efficace opera di proselitismo e di reclutamento di nuovi donatori, supportato in ciò da un competente e impegnato Consiglio Direttivo.

Apprezzamenti vanno anche all'Amministratore per la competenza e la precisione sempre dimostrata sia in riferimento all'andamento statistico della donazioni sia per quanto attiene all'erogazione delle competenze spettanti alle Avis Comunali.

L'Avis Provinciale, peraltro, in questi ultimi tempi, si sta attivamente adoperando per una ottimale organizzazione del servizio di prelievo presso le varie sedi Comunali per ovviare al problema del sottodimensionamento degli organici del personale sanitario disponibile e per mettere comunque i vari Punti di Raccolta nelle condizioni migliori per espletare con efficacia ed efficienza il proprio ruolo.

Significativa è anche l'opera di supporto logistico svolto dall'Avis Provinciale di Macerata, nel fornire alle Avis territoriali sussidi materiali da utilizzare in occasione delle varie manifestazioni che vengono via via organizzate (opuscoli di divulgazione, arco gonfiabile, striscioni, bandiere, ecc.).

### **Angelo Ciarafoni – Presidente Avis Comunale Castelraimondo**

In qualità di responsabile dell'Avis Comunale di Castelraimondo ho avuto modo di constatare la precarietà della raccolta del sangue esistente nella Z.T. 10 fino al 2006.

Infatti questa veniva normalmente svolta nei tre Centri di Raccolta, che sono anche sedi Ospedaliere (Camerino, San Severino e Matelica) dove afferiscono ben 8 su 9 Avis Comunali (Camerino, Castelraimondo, Fiuminata-Pioraco-Sefro, Matelica, Pievetorina, Pievebovigliana, S. Severino e Visso – l'Avis di Esanatoglia effettua una donazione autonoma).

I prelievi, fino a quella data, venivano effettuati dal personale dei laboratori di analisi opportunamente distaccati, il tempo necessario (2-3 ore), in quanto non esiste in quella Z.T. un Centro Trasfusionale perché il riferimento è il S.I.T. di Macerata, che a causa del suo scarso organico non è in grado di assolvere ai prelievi nella Z.T. 10.

Il problema si è ulteriormente aggravato quando, a partire dal 01/01/2007, i sopracitati laboratori di analisi non erano più in grado di mettere a disposizione il personale per i prelievi.

Alla luce di questa situazione, l'intervento dell'Avis Provinciale di far assolvere il compito totale dei prelievi (Sangue e Plasma) nella Z.T. 10 dalla propria equipe sanitaria (Dr. Lauro e Tecnici Onori e Rapari) è stato senza dubbio efficace.

Infatti questa impostazione di lavoro, anche se precaria in quanto l'eventuale indisponibilità del Dr. Lauro avrebbe una forte ripercussione negativa sulla raccolta, ha prodotto risultati eccezionali in termini quantitativi e qualitativi.

Questo ottimo risultato si deve anche all'aver capito che tutte le Avis Comunali della Zona, lontane da una forma di campanilismo, dovevano unitariamente collaborare nell'attività di proselitismo a tutto campo ed è così che, grazie alla collaborazione del Centro Servizi del Volontariato di Macerata, si è dato vita al Progetto "Avis Sibilla".

Il mio personale auspicio è quello che nel tempo ci sia garanzia di personale addetto ai prelievi, con la possibilità di realizzare in Camerino una Struttura Trasfusionale semplice, unitamente ad una sempre più crescente coscienza collaborativa fra le varie Avis, capendo che quando si è uniti e si condivide fraternamente uno stesso progetto, i risultati non tardano a venire.

### **Giampiero Feliciotti – Presidente Comunità Montana dei Monti Azzurri**

In qualità di Presidente della Comunità Montana dei Monti Azzurri, plaudo al raggiungimento dell'autosufficienza di sangue ed emoderivati da parte dell'AVIS Provinciale di Macerata, consapevole che a questo traguardo hanno contribuito anche i miei 15 Comuni.

Un altro pregio dell'AVIS Provinciale di Macerata si evince dal modo con cui si è allargata a macchia d'olio sull'intera Provincia.

Recentemente, sono stati presi contatti con la mia realtà di Gualdo affinché venga costituita in quella località la 38ma Avis Comunale della Provincia.

Pur avendo raggiunto l'autosufficienza Provinciale e Regionale, l'AVIS Provinciale non si è fermata a gongolare ma continua a progettare il suo futuro in linea con tutti i criteri di rinnovamento che la società ci sta proponendo, contrastando pazientemente ma con decisione l'azione di resistenza, tipica del nostro entroterra, restio agli ammodernamenti, che invece sono determinanti per quella sicurezza e qualità della donazione che il DIRMT, in linea con le direttive europee, ci richiede.

Apprezzo con grande soddisfazione l'operato dell'AVIS Provinciale, ed ho l'ambizione di spronare i miei 15 Sindaci ad intraprendere azioni di promozione verso i giovani a cui vorrei donassero anche un vademecum della donazione in genere (AVIS, AIDO, ADMO), unitamente alla costituzione nel giorno del loro 18° compleanno.

L'apprezzamento e la gratitudine per l'operato arriva a tutto il Direttivo, che saprà spalmarlo su tutti i volontari e collaboratori delle varie Avis Comunali con un sentito grazie al Presidente Regionale che solo con i toni appassionati dei suoi interventi fa trasparire l'esatta entità del suo emolumento: l'amore!

### **Flavio Falzetti – Calciatore, ricevente la donazione**

Mi chiamo FLAVIO FALZETTI, e, come amo definirmi sono 'uomo di calcio'.

Lo Sport in generale, ed il Calcio in particolare, sono la mia grande passione, tanto da aver dedicato loro gran parte della mia vita; essendo fortemente convinto delle risorse e dei benefici che essi comportino per la crescita fisica, sociale ed umana di ognuno.

Purtroppo da dodici anni sto combattendo una dura battaglia contro una malattia oncologica, ma, nonostante oltre 45 cicli di chemioterapia, non mi lascio sicuramente abbattere, tutt'altro, sto contrastando la 'bestia' con tutta la mia energia ed il mio coraggio. Non solo la sto dominando, ma, consapevole che nessuno debba restare solo con la sua malattia, ho addirittura fondato una squadra di calcio: "LIFE Ritorno alla Vita F.C." composta da atleti malati o guariti dal cancro. La mia particolare storia di tenacia e determinazione è tutto contenuta nel libro: 'OLTRE IL 90.'

Nei miei numerosi interventi in pubblico esorto sempre a sostenere l'AVIS in ogni modo e con ogni mezzo, perchè solo chi ha potuto apprezzare le sue funzioni ne può capire l'indispensabilità, non potendo il sangue, naturalmente, crearsi in laboratorio.

Nel mio lungo percorso per contrastare la malattia più volte ho avuto bisogno dell'AVIS (autotrapianto, asportazione della milza) ed ho necessitato di piastrine e plasma anche in dosi massicce. Sicuramente tante persone, in qualità di donatori, hanno contribuito alla mia lotta, ed il mio ringraziamento va a ciascuno di loro. Per ogni persona che necessita di sangue non basta un solo donatore, e per questo è fondamentale che chiunque possa donare sangue debba farlo, e chi non può per ragioni di salute, potrebbe comunque supportare l'AVIS in



qualsiasi altro modo ed a tutti i livelli: contributi economici, volontariato ecc.. Una cosa straordinariamente bella è che con tutto il personale Avis si è da subito instaurato un profondo rapporto di stima e fiducia reciproca e tutte le persone con le quali ho avuto contatti hanno dimostrato di avere una grande umanità e una non comune sensibilità.

Anche se la situazione delle donazioni nella Provincia di Macerata è buona, tanto si può e si deve ancora fare per sensibilizzare più persone possibile sull'importanza di donare sangue. Donare sangue non è solo un gesto di generosità e gratuità, bensì un chiaro dovere sociale. Chi può donarlo dovrebbe già sentirsi un privilegiato, perché vuol dire che si trova in perfette situazioni di salute. Occorrerebbe fare una vera operazione culturale, soprattutto sui giovani, perché sul tema delle donazioni c'è ancora troppa ignoranza, superficialità ed anche diffidenza e pregiudizi. Donare è un preciso dovere civico. Fa bene a chi lo fa, e non semplicemente per sentirsi appagati e tranquilli con la coscienza, ma perché si ha l'opportunità di essere costantemente controllati sul proprio stato di salute. Donare non comporta alcuna conseguenza né sportiva né fisica e la maggior parte delle persone sane possono farlo.

E', come tante altre cose, una questione 'di testa'.

Se è vero che si apprezza l'Avis quando si ha bisogno di sangue, dev'essere altrettanto vero che bisogna 'far tesoro' delle esperienze e dei suggerimenti degli altri. Per questo non mi stancherò mai, nel raccontare la mia storia, di sottolineare l'importanza delle donazioni di sangue ed esortare soprattutto i giovani a diventare donatori, per dare un esempio di altruismo e per sentirsi più pienamente realizzati.

#### **Piergiacomo Cesari – Donatore**

Mi chiamo Cesari Piergiacomo, sono nato a Montefano il 23/01/1968; in qualità di socio donatore sangue, sono iscritto all'Avis Comunale di Montefano e conto al mio attivo 70 Donazioni.

Ho iniziato il percorso di Socio donatore nel lontano 1992, dopo essere venuto a conoscenza che nella piazza del mio paese sostava uno strano veicolo (emoteca), ed il fatto mi portò ad approfondire le funzioni del mezzo. In quella circostanza capii che anche io potevo contribuire a questo nobile gesto. E così feci! Da quel giorno, non perdo occasione per suggerire questo gesto anche ad altre persone.

#### **Mirko Santoni – Donatore**

Mi chiamo Mirko Santoni, sono un ragazzo di Macerata, mi sono avvicinato alla donazione grazie a mio padre che è donatore a sua volta, così ho conosciuto questo stupendo mondo del volontariato che mi permette di aiutare gli altri, che non conosciamo ma che stanno male.

All'inizio ero un po' titubante a donare, avevo un po' paura, ma poi ho visto che è una cosa bellissima e stavo anche meglio fisicamente. Dopo la donazione, infatti, ho una sensazione di pace interiore, una sorta di benessere che pervade tutto il corpo.

Io consiglio a tutti di provare a donare, anche perché se non lo sperimenti su di te non sai cosa ti perdi; tante persone che conosco infatti all'inizio avevano paura, poi provando sono diventati donatori assidui.

In conclusione è una bella esperienza che rifarei sempre, e la consiglio a tutti voi.

**Chiara Cesaretti – Donatrice**

Sono Chiara e abito a Civitanova Marche. Mi ritengo una donatrice AVIS da sempre in quanto il giorno che ho fatto le analisi per diventare donatrice corrisponde al giorno del mio 18esimo compleanno. In famiglia avevo l'esperienza diretta di mia madre ed è stato spontaneo per me rendermi disponibile alla donazione di sangue. La cosa però si è rivelata più difficile di quanto avessi potuto immaginare poichè da subito e tutt'oggi mi riconoscono che ho un livello dell'emoglobina al limite per la donazione del sangue e la mia salvezza è stata la possibilità di donare solo alcuni componenti, come il plasma o le piastrine. Qui il fisico mi è venuto incontro poichè le prime donazioni non sono state facili da affrontare con la mia caratteristica di avere vene piccole e nascoste ma oggi loro si son fortificate e resistono bene ai cicli completi.

Ho voluto rafforzare ancor di più questo rapporto con l'associazione AVIS quando ho deciso di presentare la domanda per il Servizio Civile Nazionale, nello scorso mese di ottobre. In questa bellissima esperienza sto avendo la possibilità di raccontare ai bambini delle scuole cittadine le mie impressioni da donatrice.

**Michele Mazzocchi – Donatore**

Ho deciso di fare il volontario all'Avis di Castelraimondo perché credo fermamente che donare il sangue sia un bel gesto a favore della salvaguardia della vita umana, in quanto constato che troppo spesso ci si dimentichi di aiutarsi l'un l'altro. Io sinceramente, quando dono, mi sento felice perché sento di aver contribuito in modo concreto al miglioramento della società in cui vivo. La vista del sangue, degli aghi mi mette tensione però, se penso che attraverso questo atto d'amore mi si dà la possibilità di salvare una vita umana, io credo che valga la pena superarla.

Ringrazio di cuore l'AVIS che mi ha permesso di intraprendere questo meraviglioso percorso e spero vivamente di poter condividere questa mia bella esperienza con altre persone.

## 6.2 La tua opinione

Ricevere impressioni e giudizi da parte di un numero elevato di soggetti interessati al miglioramento del documento e della nostra gestione è per noi molto importante. Invitiamo pertanto tutti i lettori a presentare osservazioni, suggerimenti e domande sia sul bilancio sociale che sull'attività realizzata da Avis provinciale di Macerata.

Tutte le indicazioni che ci perverranno ci saranno utili per migliorarci e per questo vi ringraziamo fin d'ora.

Di seguito sono indicati i riferimenti da utilizzare per le vostre comunicazioni:

---

**Avis Provinciale Macerata**

Indirizzo: Via Oreste Calabresi, 5

Tel. - Fax. 0733-263838

E-mail: [macerata.provinciale@avis.it](mailto:macerata.provinciale@avis.it)

Sito internet: [www.avispromc.it](http://www.avispromc.it)

---

Vi ringraziamo molto per averci dedicato il vostro tempo e restiamo in attesa di indicazioni da parte vostra.

Questo bilancio sociale è stato approvato, insieme al bilancio d'esercizio:

- Dal Consiglio Direttivo, nella seduta del 05/03/2012
- Dall'Assemblea dei Soci, nella seduta del 24/03/2012